

1975/2025
ANNIVERSARY



LA TOSCANINI 50



1975/2025
ANNIVERSARY



50 ANNI E UN FUTURO... DA SUONARE!

È un grande piacere e una grande soddisfazione poter festeggiare la 50ª stagione di concerti dell'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini, non solo annunciando la presenza di un direttore della fama di Kent Nagano come «Principal Artistic Partner», ma anche potendo contare sulla sua direzione in ben tre significativi programmi, sui diciotto concerti previsti.

Già lo scorso anno avevo sottolineato la volontà e l'ambizione da parte dei Soci Fondatori e del Consiglio di Amministrazione, che ho l'onore di presiedere dal luglio del 2023, di intraprendere insieme al Sovrintendente un nuovo ciclo virtuoso, che posizionasse l'Orchestra Sinfonica Arturo Toscanini tra le eccellenze delle realtà sinfoniche europee.

La presenza di Nagano, i diciotto programmi sinfonici, l'aumento delle attività concertistiche in Regione, nonché la stretta collaborazione con i teatri dell'Emilia-Romagna, in primis con il «Festival Verdi» e il Regio di Parma, l'intensa attività cameristica e i progetti di formazione «Accademy» e «Next» sono la prova che gli impegni presi due anni fa stanno dando i loro risultati. Al sovrintendente, al maestro Ruben Jais, lascio ovviamente la parola per parlarci delle scelte artistiche e del ventaglio di inter-

preti che disegnano il prossimo cartellone, tuttavia desidero sottolineare solo un aspetto, che considero importante, la costante presenza del contemporaneo nella stagione prossima, con ben dieci nuove commissioni, che dimostrano che la musica contemporanea non è solo, paradossalmente, quella dei maestri del recente passato ma continua a vivere grazie anche all'impegno della nostra Fondazione.

La Toscanini è oggi, e qui è doveroso ringraziare il fondamentale apporto della Regione Emilia-Romagna e la stretta collaborazione con Ministero e il Comune di Parma, un'istituzione che vuole e sa coniugare equilibrio di bilancio e crescita artistica, nuovi investimenti in direzione di un aumento dell'attività concertistica e conti in ordine.

Tutto questo è reso possibile anche dal ruolo sempre più importante della società civile e imprenditoriale della nostra Regione, grazie all'apporto degli sponsor, che non solo hanno confermato nel tempo la loro fiducia nei nostri confronti ma hanno ribadito di condividere con noi l'ambizione dei nuovi progetti.

Al termine di queste parole desidero, anche a nome dei consiglieri Susanna Zucchelli e Giuseppe Negri, ringraziare pubblicamente tutto

il personale della Fondazione, sovrintendente, professori d'orchestra, dirigenti, personale amministrativo e tecnici che con entusiasmo e un grande lavoro di squadra hanno realizzato questo programma per festeggiare con tutto il pubblico che ci segue numeroso questo importante traguardo dei cinquant'anni di vita dell'Orchestra Arturo Toscanini.

Paolo Pinamonti
PRESIDENTE
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

È per noi un grande onore e piacere presentare la 50ª Stagione della Filarmonica Toscanini: mezzo secolo di musica, emozioni e incontri che celebriamo con un programma ricco di novità.

Accogliamo, innanzitutto, il nostro nuovo Principal Artistic Partner, Kent Nagano, che ci guiderà in un viaggio sonoro dal Classicismo di Mozart con Maria João Pires, al tardo Romanticismo della Seconda Sinfonia di Mahler, per giungere infine alla dirompente Sagra della Primavera di Stravinskij.

Con entusiasmo diamo il benvenuto anche al giovane pianista Tom Borrow, Young Artistic Partner, talento internazionale che ci incanterà con Prokof'ev e Beethoven. Dalla Quarta Sinfonia di Čajkovskij diretta da Alpesh Chauhan alla Nona Sinfonia di Beethoven per Capodanno fino al sublime Das Lied von der Erde di Mahler con Robert Treviño la nostra stagione sarà un caleidoscopio di energia musicale e creatività.

Ma la musica, più che mai oggi, è strumento di consapevolezza: con il progetto Ecosounds, affrontiamo il tema della salvaguardia della natura, coinvolgendo dieci compositori italiani. Allarghiamo i confini del nostro pensiero con stimolanti dialoghi interdisciplinari, come

l'incontro con la fisica Fabiola Gianotti, già Direttrice del CERN, che esplorerà le connessioni tra Mozart e i misteri dell'universo.

A voi, fedeli abbonati e nuovi ascoltatori, rivolgiamo il nostro invito: celebrate con noi questo anniversario speciale, cinquant'anni di musica non sono solo un traguardo, ma l'inizio di un nuovo, entusiasmante capitolo da vivere insieme, nota dopo nota.

Vi aspettiamo!

Ruben Jais
SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

La 50ª Stagione della Filarmonica Toscanini rappresenta un traguardo straordinario per un'istituzione che è diventata simbolo dell'eccellenza culturale emiliano-romagnola. Nata nel 1975 come Orchestra Stabile dell'Emilia-Romagna, questa realtà ha saputo evolversi mantenendo intatta la sua missione: portare la grande musica a un pubblico sempre più ampio e favorire la crescita artistica di nuove generazioni di musicisti.

Il programma 2025/2026 testimonia la capacità della Toscanini di coniugare tradizione e innovazione. L'arrivo di Kent Nagano come Principal Artistic Partner segna un momento cruciale: la sua direzione di capolavori come la Seconda Sinfonia di Mahler e la Sagra della Primavera di Stravinskij, insieme alla collaborazione con artisti del calibro di Maria João Pires, eleva ulteriormente il profilo internazionale dell'orchestra.

Nagano, con la sua visione musicale che unisce rigore interpretativo e sensibilità contemporanea, rappresenta perfettamente lo spirito che ha sempre animato la Toscanini: alta qualità senza compromessi, ma accessibile a tutti. La sua esperienza con orchestre prestigiose in tutto il mondo porterà nuova linfa alla nostra

istituzione, creando un ponte tra l'Emilia-Romagna e i grandi centri musicali internazionali.

Particolarmente significativo è il progetto Ecosounds, che coinvolge dieci compositori italiani sul tema della salvaguardia ambientale, dimostrando come la musica possa essere strumento di sensibilizzazione delle coscienze e costruzione di consapevolezza sui temi più urgenti del nostro tempo. Questa iniziativa, insieme ai dialoghi interdisciplinari come quello con la fisica Fabiola Gianotti, conferma la vocazione della Toscanini a essere non solo luogo di fruizione artistica ma anche spazio di riflessione e crescita culturale collettiva.

Come Regione, siamo orgogliosi di sostenere un'istituzione che da mezzo secolo contribuisce a rendere l'Emilia-Romagna un territorio dove la cultura musicale è patrimonio vivo e condiviso, capace di guardare al futuro senza dimenticare le proprie radici. La Toscanini non è solo una realtà artistica affermata, in Emilia-Romagna e fuori, ma un esempio di come la cultura possa essere motore di sviluppo e promozione del territorio, inclusione e coesione sociale.

Gessica Allegni
ASSESSORA ALLA CULTURA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Mi fa piacere ricordare che l'Amministrazione Comunale di Parma è sempre stata al fianco della Fondazione Toscanini e che risale al 1973 la partecipazione del Comune di Parma ad una Associazione costituita dai maggiori Enti locali della Regione con lo scopo di istituire una Orchestra Stabile dell'Emilia-Romagna.

La ricorrenza del 10 Maggio 1975, in occasione della nascita dell'Orchestra stabile dell'Emilia-Romagna, successivamente, Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini, in occasione dei venticinque anni dalla scomparsa del Maestro Arturo Toscanini (1982), ha trovato la sua sede ideale a Parma, città natale del grande direttore d'orchestra, variando con l'attuale denominazione Fondazione Arturo Toscanini, rimarcando così, il forte vincolo che lega la Fondazione Arturo Toscanini alla tradizione e alla cultura musicale del territorio al cui servizio opera.

Per avvalorare ancora una volta quanto l'Amministrazione Comunale abbia ritenuto strategico mantenere in città la sede della Fondazione, le ha concesso i prestigiosi spazi del Centro di Produzione Musicale siti all'interno del Parco della Musica di Parma. All'inizio come Orchestra stabile dell'Emilia-Romagna,

poi dal 1982, con il nome di Arturo Toscanini, Parma ha sempre potuto contare sull'eccellenza musicale di una formazione e di un'organizzazione che nel solco dei valori e delle esperienze del Maestro Toscanini ha agito come Cultural Ambassador dell'Emilia-Romagna nel mondo.

La Toscanini raccoglie i valori di una tradizione, della passione per la musica della città di Parma, ma anche di un continuo slancio verso il futuro, che l'ha accompagnata negli ultimi decenni, nel solco tracciato dal Maestro. Lo evidenzia la scelta del direttore Kent Nagano, uno dei nomi di punta della scena musicale internazionale, che sta per iniziare con la Toscanini, per i prossimi tre anni, la sua nuova avventura professionale. La Toscanini festeggia il suo primo mezzo secolo presentando oggi un programma ricco, autorevole, e coinvolgente, da cui traspare anche la forza e voglia di desiderare ancora, dopo aver raccolto le soddisfazioni per i traguardi raggiunti, nuovi progetti ambiziosi e tutti da immaginare per prendere le scene di Parma e del mondo.

Lorenzo Lavagetto

VICE SINDACO E ASSESSORE ALLA CULTURA
COMUNE DI PARMA



LA STORIA DI UN'UTOPIA CHE DIVIENE REALTÀ	PAG. 15	11
STAGIONE SINFONICA 2025/2026	PAG. 25	
GRANDI INTERPRETI	PAG. 65	
STAGIONI DA CAMERA	PAG. 67	
PROGETTI 2025/2026	PAG. 73	
ARTISTIC PARTNERS	PAG. 95	
LA FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	PAG. 105	
ABBONAMENTI E BIGLIETTERIA	PAG. 111	

CON IL CONTRIBUTO DI



MAIN SPONSOR



PARTNER ISTITUZIONALE



MAJOR SPONSOR



SPONSOR



SPONSOR MUSICA TRA LE NAVATE



AGENTE



SPONSOR TECNICO



MEDIA PARTNER



TOUR OPERATOR PARTNER



PARTNER



LA STORIA DI UN'UTOPIA
CHE DIVIENE REALTÀ



16

Su iniziativa di diciotto soci fondatori dei Comuni e delle Province della Regione Emilia-Romagna nasce l'Orchestra Stabile come espressione delle vitalità dei sei teatri di tradizione e della passione culturale del nostro territorio, in un settore quello dello spettacolo dal vivo e soprattutto della musica, che vanta nella nostra regione antiche e solide radici.

La scelta e l'idea di dotarsi di uno strumento di produzione musicale parte dal Comune di Parma che, ancora oggi, ne ospita la sede, memore del fatto che la città già nell'Ottocento aveva la sua orchestra.

La capacità di rivolgersi ad un pubblico sempre più appassionato e interessato ha aiutato a formare cittadini sempre più fruitori consapevoli dell'offerta artistica, nella crescita di una realtà territoriale molto legata alla musica.

Con un piccolo complesso di 18 archi ha

avuto inizio la prima prova di costituzione già nel 1973 per proseguire con l'audizione di 32 posti a tempo determinato con lo scopo di reperire musicisti qualificati per lo svolgimento delle attività liriche e concertistiche. Alle audizioni si presentarono 87 elementi tutti in possesso dei requisiti richiesti e molto preparati.

Questa la premessa che ha portato alla firma con atto notarile della costituzione dell'Orchestra Stabile dell'Emilia-Romagna il 10 maggio 1975. L'evento fu siglato con un concerto -musiche di Brescianello, Beethoven e Mozart- al teatro Regio di Parma diretto da Mario Gusella con la partecipazione del pianista Vladimir Selivokhin.

Dotarsi di uno strumento di produzione musicale, che negli anni diventa uno dei massimi esempi di servizio culturale pubblico ha portato l'Orchestra a ricevere, dopo due anni dalla fondazione, il riconoscimento di Istituzione Concertistico Orchestrale con cui

1973

1975





di diritto entra a far parte delle dieci orchestre italiane sovvenzionate dallo Stato e nello stesso anno, l'Emilia-Romagna, approva una legge apposita con la quale assicura al complesso il suo contributo annuale.

1982 Nel venticinquesimo anniversario della morte di Arturo Toscanini, gli enti soci dell'Orchestra, grazie al consenso degli eredi, decisero di onorare la memoria del Maestro assumendo su di sé l'onere morale ed il privilegio di portarne il nome e di seguirne l'esempio di amore per la musica e di profondo impegno civile. A partire dal 27 febbraio 1982 l'Orchestra sancisce la nuova denominazione di Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini".

Nei cinquant'anni di attività l'orchestra Toscanini viene chiamata ad esibirsi in importanti eventi come alla "Fête dell'Humanité" di Parigi (1978), in un concerto diretto da Angelo Campori, davanti a 50.000 spettatori, alla Basilica di San Petronio a Bologna,

nel Duomo di Parma e replicata a Parigi nel suggestivo scenario della Chiesa della Madeleine, con La Cetra Appesa di Azio Corghi, cantata su temi popolari verdiani, poesie di Attilio Bertolucci e Salvatore Quasimodo con il quale venne solennemente commemorato il cinquantesimo Anniversario della Liberazione e per la prima volta nella sua storia, il 16 gennaio 2008 al Teatro alla Scala, chiudendo le Celebrazioni per il cinquantesimo della morte di Arturo Toscanini.

Verso la metà degli anni Ottanta l'orchestra Toscanini decise di allargare il suo orizzonte e lo fece fondando due concorsi: uno per la **direzione d'orchestra** intitolato ovviamente a Toscanini, e un altro per la composizione dedicato a **Goffredo Petrassi**.

Insieme a Petrassi arrivarono a Parma **Carter, Donatoni, Xenakis, Berio, Sciarrino, Fedele** e molti altri. L'orchestra Toscanini affrontò tutti quei nuovi linguaggi con una duttilità e un entusiasmo tali da meritare nel 1991 il premio della Comunità Europea per

20 la diffusione della “Musica nuova per l’Europa”. Il frutto dell’intensa attività dell’orchestra di quegli anni si traduce nell’assegnazione di due premi Abbiati, nel 1982 e nel 1986.

L’organico stabile portato a 65 elementi era ormai pronto ad affrontare la grande cultura sinfonica di fine Ottocento e dei primi del Novecento.

Tre le **incisioni discografiche** da ricordare, la Sinfonia n. 2 “Resurrezione” di Gustav Mahler con Cecilia Gasdia soprano, Christa Ludwig mezzosoprano, l’Orchestra Sinfonica dell’Emilia-Romagna “Arturo Toscanini” e il Coro della Radiotelevisione di Cracovia, Bronislaw Wietrzny maestro del coro, Günter Neuhold direttore; registrazione dal vivo effettuata presso il Teatro Regio di Parma, il Teatro Comunale di Bologna e il Teatro Comunale di Modena nel maggio 1985 per il decennale della costituzione dell’orchestra.

Nel **1994** nasce la Fondazione Arturo Toscanini di cui l’Orchestra ne costituisce il cuore pulsante per quanto riguarda anche attività al servizio della musica e della cultura organizzando, promuovendo e sostenendo moltissime rassegne e festival mettendo in dialogo con la musica, territori, paesaggi, altre forme d’arte, ma anche importanti progetti formativi. Così nel 1998 nascono:

l’Accademia di Canto “Giuseppe Verdi”, il Progetto di Alta Formazione in Orchestra Sinfonica A.F.O.S. (orchestra giovanile già diretta da Riccardo Muti) con un impegno distribuito lungo un percorso triennale multi-regionale destinato ad ottanta giovani strumentisti che si specializzano nel lavoro in orchestra, cofinanziato dal Ministero del Lavoro e dal Fondo Sociale Europeo.

Dal 1980, Primo Direttore Musicale dell’Orchestra è stato **Piero Bellugi** (1980-1981). A lui, si sono succeduti **Gunther Neuhold** (1982-1985), **Vladimir Delman** (1986-1988), **Hubert Soudant** (1988/91), **Gianandrea Gavazzeni** (1992/96), **Patrick Fournillier** (1998/2000).

2002 Nel 2002 nasce la Filarmonica Arturo Toscanini che ha avuto come direttori ospiti principali **Kazushi Ono** (vincitore del concorso Toscanini nel 1990), **Francesco Lanzillotta**, **Alpesh Chauhan**, **Kristjan Järvi** e direttore principale **Enrico Onofri** mentre **Omer Meir Wellber** è stato direttore musica-

le del Festival Toscanini.

Il nuovo CDA, eletto a luglio 2023, è composto dal presidente Paolo Pinamonti e dai consiglieri Susanna Zucchelli e Giuseppe Negri. Dal 1° gennaio 2024 Ruben Jais è il sovrintendente e direttore artistico della Fondazione Arturo Toscanini.

Un lungo cammino iniziato come sogno visionario si è trasformato in una solida realtà culturale, proiettata verso il futuro con l’energia, la competenza e la passione che da sempre ne guidano il percorso.



STAGIONE SINFONICA ²⁵
20**25**/20**26**

AUDITORIUM PAGANINI
PARMA



CONCERTO D'INAUGURAZIONE

TAN DUN

THE TEARS OF NATURE,

CONCERTO PER PERCUSSIONI E ORCHESTRA

ČAJKOVSKIJ

SINFONIA N. 4 IN FA MIN. OP. 3

ALPESH CHAUHAN

DIRETTORE

SIMONE RUBINO

PERCUSSIONI

SI RINGRAZIA

COOP ALLEANZA 3.0

27

La *Quarta Sinfonia* è un'autobiografia emotiva, pulsante di melodia e lacerata da passioni crude ed inquietanti in cui Čajkovskij riversa le sue emozioni a partire dalla "firma" iniziale, un'allarmante fanfara per ottoni e legni.

"Questa introduzione, è il seme di tutta la sinfonia. Questo è il destino è la forza fatale che impedisce alla felicità di raggiungere il suo obiettivo." (Čajkovskij)

Tan Dun è uno dei pochi compositori contemporanei divenuti un fenomeno popolare. Fa parlare gli elementi naturali come acqua, pietre, carta che interagiscono con gli strumenti dell'orchestra. Il suo ideale compositivo è una musica in simbiosi con l'ambiente.

In accordo = Sentire

La volontà sfacciata della musica di sfidare e... vincere sulle parole. Perché il suono suggerisce molto altro: suggerisce il colore ed insieme, suono e colore, traducono delle idee. *La mia musica non riguarda la complessità o la semplicità. Non riguarda l'Oriente o l'Occidente. Non riguarda il moderno o il tradizionale. Riguarda le persone; quel qualcosa che può sempre essere condiviso.* (Tan Dun)

24/10

2025

ORE 20.30

.....

ANTEPRIMA

GIOVANI

POSTO

UNICO

10 €

25/10

2025

ORE 18.00

.....

ABB. A / B

NIDO
DI MUSICA



ATTIMI DI MISTERO

SCHELDHOFEN CIARDELLI

NUOVA COMMISSIONE PROGETTO ECOSOUNDS

BRUCH

FANTASIA SCOZZESE OP. 46

ELGAR

ENIGMA VARIATIONS OP. 3

YVES ABEL

DIRETTORE

ROMAN SIMOVIC

VIOLINO

29

Non è facile ammettere che la musica più bella, basata su melodie scozzesi per violino, sia stata creata da un compositore tedesco. Eppure, è così: si tratta della *Fantasia Scozzese* di Max Bruch i cui quattro movimenti sono costruiti su melodie popolari di quella terra, compreso un brano basato sull'antichissima melodia: *Scots Wha Hae*: un "Allegro guerriero" che chiede al solista solide capacità virtuosistiche.

Scendiamo dalla Scozia all'Inghilterra per incontrare Edward Elgar il cui tema "Enigma", nelle successive variazioni, serve da base per una serie di ritratti di personaggi che culminano nel Finale con l'autoritratto del compositore. ("EDU" deriva da "Edoo", il soprannome che Lady Elgar dava al marito).

La fine non è altro che la trionfante rappresentazione musicale del compositore. In ogni caso Elgar non rivela i segreti dell'Enigma.

In accordo = Divertirsi

A volte è sufficiente godere della musica senza pensare quanto potrebbe modificare la nostra mente. Dunque, perché risolvere l'enigma?

07/11

2025

ORE 20.30

.....

ABB. A / C



DALLA LUCE ALLE TENEBRE

PIRITORE

NUOVA COMMISSIONE PROGETTO ECOSOUNDS

DEBUSSY

QUARTETTO PER ARCHI IN SOL MIN. OP. 10
(TRASCRIZIONE PER ORCHESTRA D'ARCHI DI J. MORTON)

BACH

CONCERTO IN MI MAGG. BWV 1042
PER VIOLINO E ORCHESTRA DA CAMERA

STRAUSS

METAMORPHOSEN
STUDIO PER 23 ARCHI SOLISTI

KOLJA BLACHER

DIRETTORE

VERONIKA EBERLE

VIOLINO

Ciò che conta è ciò che resta alla fine.
È, trasformato in musica, il “certificato di lutto” per Monaco (autunno 1944) che giace tra le rovine e le ceneri. Nel 1945 Richard Strauss compone un lamento che mette in scena con 23 archi: *Metamorphosen* per dire che niente tornerà mai più nella sua forma originale. *Ciò che conta è ciò che resta alla fine.* Perché alla fine resta la cenere grigia che porta via, cancellandolo, anche il passato più prossimo, come l’idea di bellezza che aveva spinto, 40 anni prima, Debussy a scrivere il suo *Quartetto* senza i vincoli delle regole di armonia e composizione del conservatorio. Ma la cenere porta via, perfino, quei momenti sereni pacifici (gli anni dal 1717 al 1723) durante i quali Bach, alle dipendenze del principe Leopold di Anhalt-Köthen, scrive il *Concerto per violino e archi* BWV 1042.

In accordo = Ricordare

Non è necessario ricordare mentre l’infinita *Metamorphosen* si plasma dando il senso dell’inesorabile distruzione. Perché siamo sicuri di ricordare quanto abbiamo ascoltato prima, dato che anche le forme di quelle musiche vengono spazzate via?

Ci ricordiamo che la forma in Bach è tutto?

VERONIKA EBERLE
PH. LOUIE THAIN

16/11

2025

ORE 17.00

.....

ABB. **A / B**

NIDO
DI MUSICA



BENVENUTO MAESTRO NAGANO

BERIO

SEQUENZA VIII PER VIOLINO

MOZART

CONCERTO PER PIANOFORTE N. 27 IN SI BEM. MAGG. K 595

BERIO

SEQUENZA I PER FLAUTO

BEETHOVEN

SINFONIA N. 5 IN DO MIN. OP. 67

KENT NAGANO

DIRETTORE

MARIA JOÃO PIRES

PIANOFORTE

MIHAELA COSTEA

VIOLINO

SANDU NAGY

FLAUTO

Diverso è il K. 595 dai *Concerti* più vigorosi del precedente periodo viennese. Il cromatismo non è più irrequieto, né vi sono quelle misteriose sfumature di una qualche passione scatenata. Mozart lo scrive nell'anno della sua morte, il 1791. Il destino gli sta rubando la scena! Il destino è quell'elemento che, nella *Quinta Sinfonia* di Beethoven, non è trattato come un primo tema, ma compare in tutto il brano! È quella ripetizione ossessiva del motivo combinata con vari registri, che contrastano lo slancio incessante della *Sinfonia* rappresentando simbolicamente la crescente sordità che Beethoven desidera superare. Forzare i limiti. Questo vuole Luciano Berio con le *Sequenze* per strumento solo. Nell'esplorare per ciascuno le potenzialità tecnico-espressive, supera i confini convenzionali, portando lo strumento a un nuovo linguaggio.

In accordo = Vincere

Proprio come Beethoven che supera il limite! Si percepisce nel finale della *Quinta* che beffardamente attacca senza pausa. La vittoria si configura nella marcia trionfale presentata dall'orchestra al completo, con ottavino, controfagotto e tre tromboni e con l'affermazione del do maggiore sul do minore.

KENT NAGANO
PH. LYODOH KANEKO

19/11

2025

ORE 20.30

.....

ABB. A / C



NEL CUORE DELLA FORESTA

CAMPOGRANDE

FORESTE URBANE

ČIURLIONIS

IN THE FOREST, POEMA SINFONICO

BEETHOVEN

SINFONIA N. 6 IN FA MAGG. OP. 68 PASTORALE

MARCUS BOSCH

DIRETTORE

SI RINGRAZIA
FRATELLI GALLONI

Le foreste urbane possono cambiare il volto di una città e la musica di Campogrande ci dice che si è fatto così da quando il paesaggio è entrato nella pittura. Musica e pittura... Alla base dell'arte di Čiurlionis, pittore e musicista, vi è la sinestesia. *"Vorrei creare una sinfonia dal mormorio delle onde, dal fruscio di una foresta secolare, dal luccichio delle stelle, dai nostri piccoli canti e dal mio desiderio infinito".* Mentre scrive *Nella foresta "sente negli accordi dolci e ampi dell'inizio, il morbido e ampio fruscio dei pini lituani"*. Il titolo di *"Pastorale"* alla Sinfonia n. 6 è stato dato da Beethoven che, quando invia all'editore il manoscritto, specifica: *"Ricordo della vita di campagna... emozione espressa che piuttosto pittura descrittiva."*

In accordo = Fuggire

Ascoltare implica vedere e, per vedere, occorre trasformare le pareti della sale da concerto in finestre spalancate su paesaggi: campagne, foreste, prati, fiori. Una trasformazione che ci fa fuggire dalle limitazioni delle città...

La stessa foresta urbana è un tentativo di fuggire a tali limitazioni, mentre la città cerca di ritagliarsi quel paesaggio libero che si trova al di là di essa.

MARCUS BOSCH
PH. ULF KRENTZ

04/12

2025

ORE 20.30

.....

ABB. A / B



LA NONA

BEETHOVEN

SINFONIA N. 9 IN RE MIN PER SOLI, CORO E ORCHESTRA OP. 125

VALENTIN URYUPIN

DIRETTORE

AVA DODD

SOPRANO

JOSÈ MARIA LO MONACO

MEZZOSOPRANO

ANDREW MORSTEIN

TENORE

BEN MC ATEER

BASSO

CORO DEL TEATRO

REGIO DI PARMA

MARTINO FAGGIANI

MAESTRO DEL CORO

SI RINGRAZIA
FRIGOMECCANICA

A proposito del messaggio racchiuso nell'*Ode alla gioia* della Nona di Beethoven e in particolare sul significativo verso "Abbracciatevi moltitudini": si allude alla fratellanza universale. Già nel 1793, Beethoven concepisce l'idea di comporre l'*Inno alla Gioia* di Friedrich Schiller ma non ne fa nulla. Vent'anni dopo, annota tra gli schizzi una "ouverture" che recita: "frammenti scomposti della *Freude* [gioia] di Schiller, uniti in un tutto". Ma non ci sono ancora collegamenti musicali... Poi, riemergendo dalla disperazione degli ultimi anni, nonostante la malattia lo avesse isolato, compone la *Nona Sinfonia* in cui mette in musica il passaggio dall'oscurità alla luce, per regalare a noi un barlume di speranza.

In accordo = Continuare

Tutti gli uomini diventeranno fratelli... Beethoven crede in questo sogno... una fede che risuona ancora oggi per un'umanità la cui gioia perfetta può derivare solo dall'unione... Beethoven che nel *Prestissimo*, irrompe con il "bacio per tutto il mondo" ci implora di continuare (a crederci).

31/12

2025

ORE 18.00

.....

FUORI ABB.

01/01

2026

ORE 11.30

.....

ABB. A / C



ESPRESSIONI DI VITA

RONCHETTI

NUOVA COMMISSIONE PROGETTO ECOSOUNDS

BLOCH

SCHELOMO RAPSODIA EBRAICA PER VIOLONCELLO E ORCHESTRA

MENDELSSOHN- BARTHOLDY

SINFONIA N. 3 IN LA MIN OP. 56 **SCOZZESE**

VICTOR PABLO PÉREZ

DIRETTORE

ETTORE PAGANO

VIOLONCELLO

39

Mendelssohn, il paesaggista musicale, apre la Scozzese con un vivido schizzo delle brughiere nebbiose nell'introduzione dell'*Andante*.

Qui presenta la melodia pensata in Scozia che diventa la base per la maggior parte dei temi nel resto della *Sinfonia*. In *Schelomo* ultima opera del *Ciclo ebraico*, Bloch esprime l'anima del popolo ebraico con Re Salomone che unisce splendore orientista e intensità spirituale: una figura simile all'esotico Erode di Huysmans.

Il re siede "su un trono di velluto nero... vestito con un'ampia veste nera e dorata", il suo corpo "decorato con oro, anelli e sontuosità orientale". Ma Salomone è anche sobrio e severo, i suoi "occhi indagatori e profondi", le sue labbra "al tempo stesso sensuali e amare, dominanti e rassegnate".

In accordo = Ritrarre

Ma dobbiamo riuscire come fa la musica, a sovrapporre umori differenti se non opposti. Il contrasto in *Schelomo* tra solista e orchestra non è semplicemente una divisione di ruoli, ma anche un conflitto tra il fisico e lo spirituale, l'opulenza orientale del mondo esterno e la voce interiore e tormentata dello strumento solista.

ETTORE PAGANO

30/01

2026

ORE 20.30

.....

ABB. A / C



LUCE DELL'ANIMA

MAHLER

SINFONIA N. 2 IN DO MIN. RESURREZIONE
PER SOLI, CORO E ORCHESTRA

KENT NAGANO

DIRETTORE

**CORO DEL TEATRO
REGIO DI PARMA**

MARTINO FAGGIANI
MAESTRO DEL CORO

SI RINGRAZIA
GRUPPO HERA

41

Il primo movimento descrive le lotte titaniche di un essere possente ancora intrappolato nelle fatiche del mondo, alle prese con il destino a cui deve soccombere: la morte. Il secondo e il terzo movimento sono episodi della vita dell'eroe caduto. Descrivo lo Scherzo con questa immagine: se si guarda una danza attraverso una finestra, senza riuscire a sentire la musica, allora il movimento di torsione delle coppie sembra insensato, perché non si coglie il ritmo che è la chiave di tutto. A chi perde la propria identità e la felicità, il mondo appare distorto e folle, come riflesso in uno specchio concavo. L'Urlicht rappresenta l'atteggiamento di tensione e di ricerca dell'anima nei confronti di Dio e della propria immortalità. Nell'ultimo movimento, la terra trema. Basta ascoltare il rullo del tamburo e i capelli si rizzeranno! L'ultima tromba risuona; le tombe si spalancano. (Mahler)

In accordo = Sorprendersi

Dobbiamo farlo per le questioni chiamate in causa in questa sinfonia che toccano il significato della vita e tentano di venire a patti con la morte. Lo Scherzo si conclude con l'urlo spaventoso di un'anima angosciata. Un urlo di morte.

La tensione che si sviluppa fino al climax finale è così tremenda che io stesso, ora che è finita, non so come ho fatto a scriverla. (Mahler)

KENT NAGANO
PH. ANTOINE SAITO

05/02
2026

ORE 20.30

.....

ABB. A / B



ALLEGRO TEMPESTOSO

MELCHIORRE

NUOVA COMMISSIONE PROGETTO ECOSOUNDS

PROKOF'EV

CONCERTO PER PIANOFORTE E ORCHESTRA N. 2

IN SOL MIN. OP. 16

SCHUBERT

SINFONIA N. 9 LA GRANDE D. 944

NICOLÒ UMBERTO FORON

DIRETTORE

TOM BORROW

PIANOFORTE

43

Il 27 aprile 1913, il pianista e studente del Conservatorio di San Pietroburgo, Max Schidmthof, si suicida. Indirizza la sua lettera d'addio a Sergej Prokof'ev, che sconvolto dalla morte dell' amico, gli dedica il *Secondo Concerto per pianoforte* le cui forme insolite e la complessità emotiva lo rendono uno dei brani più impegnativi della letteratura pianistica. Dietro ai tempi della *Sinfonia La Grande* di Schubert si celano i modelli classici. Ma Schubert gestisce i vecchi schemi con grande libertà, all'interno della sua personale concezione fino a quella che Schumann, nello scoprire il pezzo anni dopo, definisce una "lunghezza celestiale".

In accordo = Gioire

Quando si riesce, come Prokof'ev, a suscitare delle emozioni! *Dopo il violento accordo conclusivo, nella sala calò il silenzio per qualche istante. Poi ai fischi e ai fischi risposero fragorosi applausi, colpi di bacchetta e richieste di "bis". Sono uscito due volte per salutare l'accoglienza, sentendo grida di approvazione e fischi provenire dalla sala. Ero contento che il concerto avesse suscitato emozioni così forti nel pubblico.* (Prokof'ev)

TOM BORROW
PH. TAL GIVONY

12/02

2026

ORE 20.30

.....

ABB. A / B



VIZI E VIRTÙ

WEILL

CONCERTO PER VIOLINO OP. 12

STRAVINSKIJ

SINFONIE PER STRUMENTI A FIATO

WEILL

PICCOLA MUSICA DA TRE SOLDI

DA L'OPERA DA TRE SOLDI

FRANCESCO BOSSAGLIA

DIRETTORE

LARA ST. JOHN

VIOLINO

45

L'arte del secolo XX porta scolpito l'interesse per gli stili popolari da rivisitare in termini sperimentali. Questo in Weill significa adesione al "volgare" che spiega gli effetti ironici e politicamente conclamati dentro *L'opera da tre soldi* una musica - come anche quella del *Concerto per violino* - che porta vistose tracce atonali e una prorompente voglia di originalità. La *Sinfonia* di Stravinskij mostra diversi aspetti della sua personalità compositiva: una forma chiara, la strumentazione insolita e, persino il titolo, rimanda al cosiddetto periodo "neoclassico". La tavolozza cromatica rivela la propensione del compositore per i suoni puliti, nitidi e pungenti degli strumenti a fiato.

In accordo = Liberarsi

Avere il coraggio di lasciare le situazioni di comodo come le dolci e soavi melodie che abbelliscono l'800 musicale. Il XX secolo con le sue tragedie politiche e sociali, fa capire che occorre farlo! Weill il coraggio di eliminarle lo trova. *L'Allegro molto. Un poco agitato* che conclude nervosamente il *Concerto* permette al violino protagonista di tornare a cadenze più cupe, quasi lugubri, così si libera dalle tentazioni melodiche dei movimenti precedenti. È anche vietato il compiacimento lirico o sentimentale.

28/02

2026

ORE 18.00

.....

ABB. A / C

NIDO
DI MUSICA



IRRESISTIBILE JAZZ

PANFILI

NUOVA COMMISSIONE PROGETTO ECOSOUNDS

COPLAND

CONCERTO PER CLARINETTO,
ORCHESTRA D'ARCHI, ARPA E PIANOFORTE

GERSHWIN

TRE PRELUDI (ARR. PER CLARINETTO E ORCHESTRA)

GOODMAN

SELEZIONE DA STANDARD JAZZ

BERNSTEIN

OUVERTURE DA *CANDIDE*

BERNSTEIN

FANCY FREE (BALLETTO)

WAYNE MARSHALL

DIRETTORE

PIERRE GÉNISSON

CLARINETTO

SI RINGRAZIA

LINCOTEK

Il clarinetto può produrre suoni strappalacrime e malinconici, note calde e comiche.

Accattivanti sono anche i suoi arpeggi e i vibrati possono essere leggeri, incisivi e corposi.

Copland, Gershwin e Bernstein con

l'approvazione di Benny Goodman

lo comprendono pienamente, mentre si trovavano

di fronte a questo un dilemma: creare qualcosa

di puramente classico o includere del jazz?

Indubbiamente il jazz porta un'energia capace di far partire la musica come un razzo.

Nel Concerto per clarinetto essendo la

strumentazione composta da clarinetto con archi,

arpa e pianoforte, non avevo a disposizione un gran

numero di percussioni per ottenere effetti jazzistici;

quindi, ho usato bassi schiaffeggiati. (Copland).

In accordo = Jazzare

Sta per... divertirsi davvero! Nel rispetto delle

regole di cui è fatto il jazz: calore melodico,

finezza ritmica e autentica eleganza.

Benny Goodman ha vissuto e fatto parte di tanta

storia del jazz, ma non c'è nessuno che come

lui sia riuscito a uscirne indenne dagli aspetti più

torbidi del settore... dunque a jazzare davvero!

WAYNE MARSHALL
PH. CHARLES BEST

19/03

2026

ORE 20.30

.....

ABB. A / B

20/03

2026

ORE 20.30

.....

FUORI ABB.



SACRO E PROFANO

MARINO

NUOVA COMMISSIONE PROGETTO ECOSOUNDS

CASTELNUOVO-TEDESCO

I PROFETI II CONCERTO

PER VIOLINO E ORCHESTRA OP. 66

ČAJKOVSKIJ

SINFONIA N. 5 IN MI MIN. OP. 64

ANDREJ BOREYKO

DIRETTORE

MIHAELA COSTEA

VIOLINO

49

Come la tempestosa *Quarta Sinfonia*, la *Quinta* concentrandosi sulla vana lotta dell'umanità contro il destino, affronta l'impotenza e l'inadeguatezza spirituale dell'uomo. Questi pensieri sono più evidenti nel finale che si apre con grande solennità, ma l'intera *Sinfonia* è pervasa da drammatici cambi di tempo, che rivelano un'anima in tormento, alla ricerca della propria catarsi.

Il *Concerto per violino "I Profeti"* di Mario Castelnuovo-Tedesco trae ispirazione sia dalla Bibbia che dalle melodie tradizionali ebraiche italiane pubblicate da Federico Consolo nel libro del 1892 *Sefer Shirei Yisrael*, Raccolta dei Canti d'Israele. I tre movimenti sono dedicati ognuno a un profeta: Isaia, Geremia ed Elia.

In accordo = Catturare

L'enorme popolarità della *Quinta* di Čajkovskij è dovuta all'immediatezza emotiva della musica che cattura l'ascoltatore a un livello molto personale. Esiste un'opera sinfonica più immediatamente toccante e accattivante di questa? La deliziosa melodia del corno che domina il celebre movimento lento è uno dei trionfi della letteratura sinfonica: memorabile ed immediatamente cantabile, ci rimane impressa per settimane dopo aver ascoltato questa sinfonia.

MIHAELA COSTEA
PH. LUCA PEZZANI

28/03

2026

ORE 18.00

ABB. A / C

NIDO
DI MUSICA



SUONI DI SPAGNA

COLASANTI

NUOVA COMMISSIONE PROGETTO ECOSOUNDS

LALO

SINFONIA SPAGNOLA IN RE MIN. OP. 21

BIZET

SUITE N. 1 E N. 2 DA *CARMEN*

LÜ JIA

DIRETTORE

CHARLIE SIEM

VIOLINO

La *Sinfonia spagnola* eseguita per la prima volta nel 1875 dal celebre virtuoso Pablo de Sarasate rivela un'orchestrazione abile e accattivante, un colore armonico audace, accenti dinamici mutevoli e una predilezione per ritmi vivaci simili a gighe. Si compone, di cinque movimenti, anziché dei tre convenzionali: il primo movimento è dinamico, cupo e vigoroso in modo minore; il secondo è una danza leggera in un tono più allegro imperniato sull'alternanza tipicamente spagnola tra due e tre tempi. Ha contribuito ad avviare un periodo in cui la musica di tematica spagnola, spesso scritta da compositori francesi, ebbe un grande successo. Ad esempio, l'opera *Carmen* di Bizet debutta appena un mese dopo la *Sinfonia spagnola* di Lalo.

In accordo = Sedurre

L'importante è scegliere il ritmo giusto.

Nella *Sinfonia*, come nella *Suite* della *Carmen*, a stregarci è il ritmo di *habanera* che nella *Sinfonia* è l'*Intermezzo*, aggiunto all'ultimo momento su suggerimento di Sarasate. A sedurci è il tema principale quando viene "estratto" con passione dalla corda di sol grave del violino.

CHARLIE SIEM
PH. REBECCA LAU

16/04

2026

ORE 20.30

.....

ABB. A / B



IL TEMPO DEGLI EROI

BEETHOVEN

CONCERTO IN RE MAGG. PER VIOLINO E ORCHESTRA OP. 61

BEETHOVEN

SINFONIA N. 3 IN MI BEM. MAGG. OP. 55 *EROICA*

ROBERTO ABBADO

DIRETTORE

MIDORI

VIOLINO

SI RINGRAZIA
GRUPPO CASAPPA

L'*Eroica* è senza precedenti. Cambia per sempre ciò che ci si aspetta da una sinfonia: in lunghezza, complessità, espressione drammatica, creatività e trattamento tematico. Segna l'inizio del ruolo della sinfonia come massima aspirazione della musica strumentale per il XIX secolo e gran parte del XX. Ed è... *Eroica* sotto molti aspetti, in quanto traccia un nuovo percorso per la composizione sinfonica; inoltre, è figlia del suo tempo perché, nel mentre, la Rivoluzione francese aveva mutato la storia. Questa aspettativa di cambiamento viene accompagnata da azioni e pensieri eroici e Beethoven vi reagisce con entusiasmo... tanto che strappa furiosamente il nome di Napoleone dalla pagina della dedica dopo che si proclamò imperatore.

In accordo = Sfidare

L'*Eroica*, fin dal suo debutto, sfida gli ascoltatori ad abbandonare le semplici aspettative di musica d'intrattenimento nel segno di una maggiore consapevolezza critica. Anche il *Concerto per violino* è eroico. Diverso da tutti gli altri concerti per violino del suo tempo è il suo ampio senso dello spazio e i quattro colpi di timpani che lo aprono rappresentano un'idea audace. A cosa stava pensando Beethoven? Sono forse un'eco della musica legata dalla Rivoluzione Francese e udita a Vienna durante quegli anni di guerra?

MIDORI
PH. TIMOTHY GREENFIELD-SANDERS

22/04

2026

ORE 20.30

.....

ABB. A / C



OLTRE IL NUOVO MONDO

TRAVERSA

NUOVA COMMISSIONE PROGETTO ECOSOUNDS

ŠOSTAKOVIČ

CONCERTO PER VIOLONCELLO N. 1 IN MI BEM. MAGG. OP. 107

DVOŘÁK

SINFONIA N. 9 IN MI MIN. OP. 95 DAL NUOVO MONDO

HAN-NA CHANG

DIRETTRICE

MISCHA MAISKY

VIOLONCELLO

55

Durante la sua vita tumultuosa, Šostakovič servì lo Stato come compositore, sfidandolo segretamente. Il suo *Primo Concerto per violoncello* percorso da un motto di quattro note che si presentano lungo tutta la composizione offre un mix di umorismo, lirismo e sottile provocazione. Nel capolavoro più amato di Dvořák, il suo inconfondibile stile si tinge dello spirito della musica nativa americana e afroamericana che impara ad amare e ammirare durante il suo soggiorno negli Stati Uniti. È piena di momenti magici: si pensi alla dimensione ultraterrena degli accordi iniziali del secondo movimento e a come si reincarnino con energica potenza nel Finale.

In accordo = Valutare

La *Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"* è una sorta di inno americano o un'ode alla patria del compositore? Ma ciò che ha fatto Dvořák è stato molto più potente di plasmare la tavolozza musicale americana. La sua *Nona* ha incoraggiato i compositori americani a volgersi verso la musica del proprio Paese, piuttosto che cercare di imitare stili d'oltreoceano. Chi avrebbe mai immaginato che un compositore ceco, nostalgico, sarebbe diventato un sostenitore della musica nativa e nera, fondamento della voce artistica degli Stati Uniti?

HAN-NA CHANG
PH. KIRAN WEST

10/05

2026

ORE 17.00

.....

ABB. A / B

NIDO
DI MUSICA



SPIRITI MAESTRI

BEETHOVEN

CONCERTO N. 5 PER PIANOFORTE E ORCHESTRA
IN MI BEM. MAGG. OP. 73 *IMPERATORE*

BRUCKNER

SINFONIA N. 4 IN MI BEM. MAGG. *ROMANTICA*

CHRISTOPH ESCHENBACH

DIRETTORE

TOM BORROW

PIANOFORTE

FILARMONICA

ARTURO

TOSCANINI

ORCHESTRA

SINFONICA

DI MILANO

57

In Beethoven, per primo, il ritmo è
“il respiro stesso della musica, il palpito del
suo cuore, è l’impulso generatore dei disegni
melodici, l’elemento unificatore che
accompagna il loro divenire”
(Luigi Magnani).

Nel *Concerto Imperatore* ciò si rivela, nello
sviluppo del primo tempo, per la vivida tensione
generata dalla contrapposizione fra orchestra e
solista. In Bruckner, il ritmo come respiro musicale
diviene sentimento mistico che rende luminose le
sue partiture, dove si generano spesso situazioni
isolate quali assortite visioni: così l’inizio della
Sinfonia n. 4 con gli archi tremolanti, ai quali
poi Bruckner aggiunge il corno, ovvero il segnale
della sveglia.

In accordo = Accordarsi

Il *Concerto Imperatore* e la *Quarta Sinfonia* si
accordano attraverso la tonalità di mi bemolle
maggiore che introduce una musica audace,
eroica, maestosa. La *Quarta Sinfonia* si
accorda con la musica del Titano di Bonn per
l’impostazione elevata, l’amore per la natura
e l’atmosfera, ereditata dall’inizio della *Nona*
(che Bruckner ascolta nel 1866): questi elementi
spiegano il titolo “Romantico” dato alla *Quarta*
dallo stesso Bruckner.

CHRISTOPH ESCHENBACH
PH. MARCO BORGGREVE

16/05

2026

ORE 18.00

.....

ABB. A / C



IL CANTO DELLA TERRA

GON

NUOVA COMMISSIONE PROGETTO ECOSOUNDS

SCHUBERT

SINFONIA N. 8 IN SI MIN D 759 *INCOMPIUTA*

MAHLER

IL CANTO DELLA TERRA

PER CONTRALTO, TENORE E ORCHESTRA

ROBERT TREVIÑO

DIRETTORE

JUSTINA GRINGYTĖ

CONTRALTO

SIMON O'NEILL

TENORE

"Quando, dopo le poche battute introduttive, clarinetti e oboi all'unisono iniziano a suonare il loro dolce canto sopra il placido mormorio dei violini, allora ogni bambino riconosce il compositore, e un grido a metà represso 'Schubert' risuona nella sala. È appena entrato, ma è come se lo si riconoscesse dal suo passo, dal modo in cui solleva il chiavistello." (Eduard Hanslick)

In accordo = Evocare

Per entrare in sintonia con il finale di *Das Lied*, *Der Abschied* (L'addio) "Non cercherò più l'orizzonte lontano / Il mio cuore è immobile e attende la sua ora... La bella terra ovunque fiorisce e cresce di nuovo/ Ovunque e per sempre il blu luminoso dello spazio lontano... Per sempre... per sempre..." La parola *evig* (per sempre) viene ripetuta nove volte.

Per sempre ci saranno bellezza, tristezza e l'inesorabile scorrere del tempo...

Ci saranno per sempre lacrime e felicità nei ricordi e nelle esperienze personali. La quieta conclusione di Mahler è mozzafiato nella sua verità, rivelazione e saggezza.

ROBERT TREVIÑO
PH. CHRISTIAAN DIRKSEN

23/05

2026

ORE 18.00

.....

ABB. **A / B**

NIDO
DI MUSICA



IL BATTITO DELLA TERRA

SADIKOVA

CONCERTO PER VIOLINO E ORCHESTRA **STRADIVARI**

STRAVINSKIJ

LA SAGRA DELLA PRIMAVERA

KENT NAGANO

DIRETTORE

REBEKKA HARTMANN

VIOLINO

FILARMONICA

ARTURO

TOSCANINI

ORCHESTRA

HAYDN

DI BOLZANO

TRENTO

61

Un giorno, in modo assolutamente inatteso, perché il mio spirito era occupato allora in cose del tutto diverse, intravidi nella mia immaginazione lo spettacolo di un grande rito pagano: i vecchi saggi seduti in cerchio che osservano la danza fino alla morte di una giovinetta che essi sacrificano per rendersi propizio il dio della primavera. Fu il tema del Sacre du printemps. Confesso che questa visione mi impressionò fortemente, tanto che ne parlai subito al pittore Nikolaj Roerich... A Parigi parlai pure con Diaghilev, che si entusiasmò subito. (Stravinskij)

In accordo = Iniziare

Cos'è la primavera se non questa immensa forza primitiva a lungo addormentata sotto il manto dell'inverno, che improvvisamente esplode e abbraccia il mondo, sia a livello vegetale, animale e umano? Nel momento in cui le frontiere aneddotiche dello spirito umano cadono a poco a poco, e si può iniziare a parlare di una cultura mondiale, rifiutiamo qualsiasi folclore che non sia universale e tratteniamo solo le forze essenziali dell'uomo, che sono le stesse in tutti i continenti, sotto tutte le latitudini, in tutti i tempi. (Maurice Béjart)

31/05

2026

ORE 17.00

.....

ABB. A / C





GRANDI INTERPRETI
2025/2026

CPM TOSCANINI, SALA GAVAZZENI
PARMA

15/11 VERONIKA EBERLE
2025
ORE 18.00

22/03 PIERRE GÉNISSON &
2026
ORE 17.00 LA TOSCANINI ACADEMY

11/05 TOM BORROW &
2026
ORE 20.30 QUARTETTO DELLA FILARMONICA

SI RINGRAZIA **MACCHINE SONCINI**

PIERRE GÉNISSON
PH. EMMA PICQ

STAGIONI DA CAMERA ⁶⁷
20**25**/20**26**

I CONCERTI DELLA GAZZETTA

CPM TOSCANINI, SALA GAVAZZENI, PARMA

26/10

2025
ORE 11.00

PERIGLIOSE SFIDE

MIHAELA COSTEA | VIOLINO
PIETRO NAPPI | VIOLONCELLO

BACH

CIACCONA IN RE MIN. DALLA PARTITA
N. 2 PER VIOLINO SOLO

RAVEL

SONATA IN DO MAGG.
PER VIOLINO E VIOLONCELLO

23/11

2025
ORE 11.00

UN CONCORDE PALPITARE

ALOISA AISEMBERG | VOCE
VIKTORIA BORISSOVA,
ELIA TORREGGIANI | VIOLINI
ILARIA NEGROTTI | VIOLA
FABIO GADDONI | VIOLONCELLO
CLAUDIO SAGUATTI | CONTRABBASSO

WEILL

QUARTETTO D'ARCHI N. 1 OP. 8

RESPIGHI

IL TRAMONTO POEMETTO LIRICO
PER MEZZOSOPRANO E QUARTETTO D'ARCHI

DE FALLA

SIETE CANCIONES POPULARES ESPAÑOLAS

05/12

2025
ORE 20.30

IMPULSI PITTORICI

QUARTETTO GOLDBERG
JINGZHI ZHANG,
GIACOMO LUCATO | VIOLINI
MATILDE SIMIONATO | VIOLA
MARTINO SIMIONATO | VIOLONCELLO

HAYDN

QUARTETTO N. 2 IN RE MIN. OP. 76 DELLE QUINTE

ČIURLIONIS

QUARTETTO IN DO MIN.

MENDELSSOHN-BARTHOLDY

QUARTETTO PER ARCHI N. 4
IN MI MIN. OP. 44/2

SI RINGRAZIA FRATELLI GALLONI

07/12

2025
ORE 11.00

FOLK SONGS, FOLK DANCES

ORAZIO SCIORTINO | PIANOFORTE

ČIURLIONIS

NOTTURNO, HUMORESKE, PRELUDIO, MAZURKA

SUK

SUITE OP. 21

CHOPIN/LISZT

DESIDERIO DI FANCIULLA, PRIMAVERA, L'ANELLO,
BACCANALE, LE MIE GIOIE

CHOPIN

BARCAROLLE OP. 60

SI RINGRAZIA FRATELLI GALLONI

14/12

2025
ORE 11.00

FANTASIA D'OTTONI

QUINTETTO DI OTTONI DE LA TOSCANINI

ANONIMO

SONATA DA DIE BÄNKELSÄNGERLIEDER

GABRIELI

CANZONATA N. 1 LA SPIRITATA

HÄNDEL

SUITE DA WATER MUSIC

OMAGGIO A PADRE DAVIDE

(ARR. DI MATTEO FAGIANI)

BIZET

CARMEN FANTASIA

BRAHMS

DANZA UNGHERESE N. 5

MILLER

MOONLIGHT SERENADE

ROTA

FOR QUINTET

MARTIN – BLANE

HAVE YOURSELF A MERRY LITTLE

IVERSON

CHRISTMAS CRACKERS

GUTMAN

NUOVA COMMISSIONE
PROGETTO ECOSOUNDS

18/01

2026
ORE 11.00

DA LEGGERE, SUONARE E BALLARE

ENSEMBLE DE LA TOSCANINI

STRAVINSKIJ

HISTOIRE DU SOLDAT

15/02

2026
ORE 11.00

INTIME FORME

MIRIAM CALDARINI | CLARINETTO
MARTINO MAINA | VIOLONCELLO
DAVIDE CARMARINO | PIANOFORTE

BEETHOVEN

TRIO IN SIBEM. MAGG. OP. 11

BRAHMS

TRIO IN LA MIN. OP. 114

29/03

2026
ORE 11.00

DUO STRIAGO

MARIO STRINATI,
PIETRO AGOSTI | CHITARRE
IN COLLABORAZIONE CON LA
SOCIETÀ DEI CONCERTI DI PARMA
PROGRAMMA IN DEFINIZIONE

12/04

2026
ORE 11.00

TRAVERSO O MAGICO?

SANDU NAGY | FLAUTO
MIHAELA COSTEA | VIOLINO
CARMEN CONDUR | VIOLA
PIETRO NAPPI | VIOLONCELLO

MOZART

QUARTETTI PER FLAUTO E ARCHI
N. 1 IN RE MAGG. K 285
N. 2 IN SOL MAGG. K 285A
N. 3 IN DO MAGG. K 285B
N. 4 IN LA MAGG. K 298

24/05

2026
ORE 11.00

RITMICHE INCURSIONI

QUARTETTO DI PERCUSSIONI
DE LA TOSCANINI

XENAKIS

PEAUX DA PLÉIADES

TAKEMITSU

RAIN TREE

DE MEY

MUSIQUE DE TABLES

SCHMITT

GHANAIA

SKIDMORE

CLAPPING MUSIC REMIX

LUNSQUI

PERCUSSION QUARTET

ROHWER

FIESTA COLORES

WOODS

DOUBLE DRUM DUTCH

JAXSON

TREEFLOWERS

MUSICA TRA LE NAVATE

11/09

2025
ORE 19.15
CHIESA DI SANT'ALESSANDRO

ELEGANZA E VIRTUOSISMO

MIHAELA COSTEA,
GINEVRA TAVANI | VIOLINI

GLIÈRE

SELEZIONE DAI 12 DUO PER VIOLINI OP. 49
N. 1 (DUO N. 2 E N. 8)

DE BÉRIOT

DUO CONCERTANTE N.1 OP. 57

LECLAIR

SONATA PER DUE VIOLINI IN MI MIN.
OP. 3 N. 5

REGER

TRE DUO PER VIOLINI IN STILE ANTICO
OP. 131B

02/10

2025
ORE 19.15
CHIESA DI SAN SEPOLCRO

DENSITÀ E TRASPARENZA

ENSEMBLE DE LA TOSCANINI
ELIA TORREGGIANI, ALESSANDRO CANNIZZARO, JASEN-
KA TOMIC,
MICHELE POCCECAI | VIOLINI
CARMEN CONDUR, SARA SCREPIS | VIOLE
PIETRO NAPPI | VIOLONCELLO
ANTONIO BONATTI | CONTRABBASSO
LUCA D'ABATE | CLAVICEMBALO

CORELLI

CONCERTO GROSSO IN RE MAGG.
OP. 6 N. 1

TELEMANN

CONCERTO PER VIOLA IN SOL MAGG.
CARMEN CONDUR VIOLA SOLISTA

HÄNDEL

CONCERTO GROSSO IN LA MAGG.
OP. 6 N. 11

SI RINGRAZIA
ASSICOOP EMILIA NORD AGENTE UNIPOL

09/04

2026
ORE 19.15
CHIESA DI SANTA CRISTINA

ISPIRAZIONE ED ESPRESSIONE

ENSEMBLE DE LA TOSCANINI
DANIELE RUZZA, CAMILLA MAZZANTI, ANNA FOLLIA
JORDAN,
ALESSANDRO CANNIZZARO | VIOLINI
SARA SCREPIS | VIOLA
FILIPPO ZAMPA | VIOLONCELLO
ANTONIO BONATTI | CONTRABBASSO
LORENZO FEDER | CLAVICEMBALO

VIVALDI

CONCERTO PER VIOLINO, RV 234 "L'INQUIETUDINE"
CONCERTO PER 2 VIOLINI, VIOLONCELLO
E BASSO CONTINUO IN RE MIN. RV 565
CONCERTO PER VIOLINO IN MI MIN. RV 278
CONCERTO PER ARCHI IN RE MAGG. RV 121
CONCERTO PER 4 VIOLINI IN SI MIN. RV 580

21/05

2026
ORE 19.15
CHIESA DI SAN LEONARDO

MISTERO E MERAVIGLIA

TRIO D'ARCHI DE LA TOSCANINI
CATERINA DEMETZ | VIOLINO
ILARIA NEGROTTI | VIOLA
CLAUDIO SAGUATTI | CONTRABBASSO

BACH

VARIAZIONI GOLDBERG,
ARR. DI GJORGJI CINCIEVSKY

Ogni concerto sarà preceduto da un'introdu-
zione a cura di Mons. Lorenzo Montenz, che
guiderà il pubblico alla scoperta della storia,
delle peculiarità artistiche e architettoniche, e
degli aneddoti legati alle chiese di Parma che
ospitano la rassegna.

Ingresso gratuito.



ECOSOUNDS

LA NATURA SUONA, MA SIAMO ANCORA IN GRADO DI ASCOLTARLA?

E se la musica contemporanea potesse diventare un ponte inedito tra noi e il mondo che ci circonda? Se potesse tradurre in suono la bellezza, le tensioni e i silenzi della natura? Se ci aiutasse non solo a percepirla, ma anche a comprenderla meglio, con uno sguardo più consapevole e un ascolto più profondo? ECOSOUNDS è il nuovo progetto della Filarmonica Toscanini: un viaggio sonoro che mette in relazione musica e ambiente, esplorando i molteplici modi in cui la natura può ispirare, influenzare e dialogare con la creazione musicale contemporanea. Il cuore pulsante dell’iniziativa è un ciclo di undici nuove composizioni – nove per orchestra e due per ensemble cameristici – firmate da alcuni tra i nomi più interessanti della scena italiana, tra figure consolidate e voci emergenti. L’obiettivo non è soltanto quello di ampliare il repertorio musicale del nostro tempo, ma di far interagire creativamente la musica con la natura, attraverso il talento e la sensibilità di autori in grado di leggere l’oggi con sguardo artistico e coscienza critica. Perché anche la musica classica è attualità, e può aiutarci a riflettere – con profondità e poesia – sul presente che viviamo.

Il filo conduttore di tutte le opere è la natura, intesa non solo come paesaggio o fonte sonora, ma come specchio del nostro tempo e stimolo a una riflessione più ampia: sull’ecologia, sul rapporto uomo-ambiente, sul senso del limite e sulla responsabilità collettiva. Ogni compositore ha potuto esplorare liberamente questo tema secondo il proprio linguaggio e stile, generando un mosaico di opere eterogenee ma unite da un’urgenza espressiva comune.

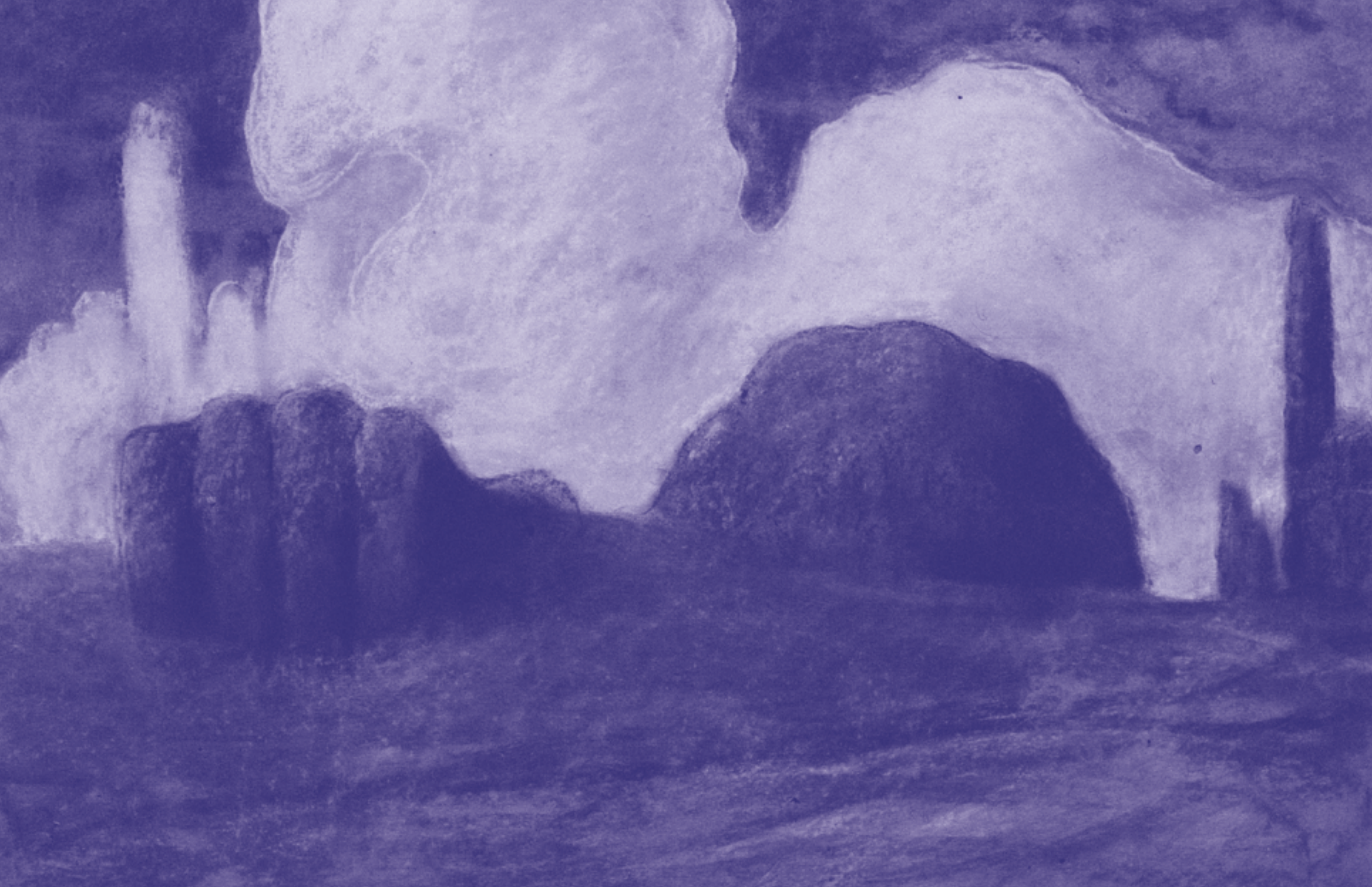
Sarà un invito ad ascoltare con orecchie nuove. A lasciarsi sorprendere. A riconoscere, nella musica di oggi, il suono di un mondo che cambia.

74

Un ringraziamento speciale a **Davines**, che con la sua visione sensibile e lungimirante ha scelto di sostenere ECOSOUNDS, contribuendo a dar voce a una nuova armonia tra arte, persone e natura. Una sinergia virtuosa che dimostra come la cultura possa farsi catalizzatore di dialogo, bellezza e cambiamento.

VALENTINA SCHELDHOFEN CIARDELLI	07/11	2025
ROSITA PIRITORE	16/11	2025
DELILAH GUTMAN	14/12	2025
LUCIA RONCHETTI	30/01	2026
ALESSANDRO MELCHIORRE	12/02	2026
RICCARDO PANFILI	19/03	2026
LEONARDO MARINO	28/03	2026
SILVIA COLASANTI	16/04	2026
MARTINO TRAVERSA	10/05	2026
FEDERICO GON	23/05	2026

75



ČIURLIONIS 150

UN PROGETTO TRA MUSICA,
VISIONE E IDENTITÀ EUROPEA

Nel 2025 si celebrano i 150 anni dalla nascita di Mikalojus Konstantinas Čiurlionis, figura ancora poco conosciuta in Italia, ma amatissima e riconosciuta in tutta l’Europa nord-orientale. Compositore, pittore, pensatore fuori dagli schemi, Čiurlionis è stato un artista totale, capace di vedere la musica e ascoltare i paesaggi interiori come pochi altri nella storia dell’arte.

Le sue opere sembrano arrivare da un luogo di confine tra i sogni e la natura, tra simbolismo e spiritualità, tra l’eco della tradizione e il sussurro dell’avanguardia.

Portare Čiurlionis a Parma oggi significa valorizzare una visione europea fondata sul dialogo, sulla condivisione e sull’incontro tra identità diverse. Parma, che sarà Capitale Europea dei Giovani nel 2027, è una città che da sempre si distingue per la sua apertura culturale e la capacità di mettere in rete esperienze e linguaggi diversi. Anche l’Emilia-Romagna, con la sua tradizione di scambi culturali internazionali, conferma la volontà di essere un luogo dove le diversità si intrecciano e si arricchiscono reciprocamente.

In questo contesto, Čiurlionis è molto più di un nome da riscoprire: è un simbolo di quell’Europa fatta di affinità sottili, di passioni condivise, di una sensibilità che attraversa confini geografici e linguistici, parlando di paesaggio, memoria, spiritualità e bellezza come linguaggio comune.

Il progetto Čiurlionis150 si sviluppa attraverso una serie di concerti e una mostra che raccontano la complessità e l’unicità di questo artista. La musica di Čiurlionis viene proposta in dialogo con grandi compositori come Beethoven, Haydn, Mendelssohn e Chopin, mettendo in luce le molteplici influenze e risonanze del suo linguaggio. Saranno eseguiti il poema sinfonico *In the Forest* accanto alla Sinfonia n. 6, la sua musica da camera in relazione ai quartetti classici, e un recital pianistico che attraversa canti popolari e danze dell’Europa centro-orientale.

In parallelo, allestiremo una mostra che offrirà uno sguardo completo sulla figura di Čiurlionis, permettendo ai visitatori di immergersi nella sua produzione artistica e di scoprirne a fondo l’universo creativo.

Čiurlionis150 è quindi molto più di una celebrazione: è un invito a guardare oltre i confini, a riscoprire affinità nascoste e a lasciarsi sorprendere dalla potenza di un’arte che parla all’Europa di oggi con voce nuova.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l’Ambasciata della Repubblica di Lituania con il Patrocinio di Radio Vaticana.

Un ringraziamento speciale a **Fratelli Galloni**, il cui sostegno ha reso possibile la realizzazione di questo progetto, pensato per riscoprire un autore straordinario e riflettere sul potere evocativo della musica, della natura e della memoria culturale europea.

IN COLLABORAZIONE CON



NEL CUORE DELLA FORESTA	04/12 2025
IMPULSI PITTORICI	05/12 2025
FOLK SONGS, FOLK DANCES	07/12 2025



LETTERATURA E SCIENZA
IN MUSICA

Due concerti straordinari per mente, cuore e orecchio!
Nel cuore della nostra stagione, due appuntamenti fuori dall’ordinario aprono un dialogo intenso tra musica, letteratura e scienza, svelando connessioni sorprendenti. Due concerti che spingono a pensare, ad ascoltare con attenzione, e a lasciarsi ispirare.

Letteratura in Musica: Il Potere della Musica

Il primo appuntamento ci conduce in un viaggio attraverso la musica di Dmitrij Šostakovič, compositore emblematico di un’epoca segnata da tensioni politiche e conflitti ideologici. Le sue opere raccontano molto più che note: sono testimonianze vibranti del rapporto complesso tra arte e potere, fra creatività e censura, fra resistenza e conformismo. Attraverso questa immersione nella cultura russa, legata indissolubilmente alla letteratura di grandi maestri, il concerto guidato da Stefania Panighini e un ensemble di musicisti della Filarmonica Toscanini ci offre una chiave di lettura per comprendere come la musica possa diventare uno strumento potente di espressione culturale e sociale. In questo contesto, l’ascolto si trasforma in un’esperienza critica e emotiva, capace di far emergere le tensioni di un’epoca e la forza salvifica dell’arte.

Scienza in Musica: Semplice Complessità

Che cosa accomuna le leggi dell’universo e una sinfonia? Materia e musica condividono una struttura sorprendentemente affine: entrambe nascono da elementi semplici che danno vita a forme complesse e armoniche. Possiamo immaginare una sinfonia che si spoglia gradualmente fino a rivelare la sua essenza più pura, oppure che partendo da un piccolo frammento si espande in un intero universo sonoro.

Questo concerto ci porta in un viaggio straordinario, guidato da Fabiola Gianotti, Direttrice Generale del CERN, e Ruben Jais, alla guida della Filarmonica Toscanini. Insieme, ci svelano come le scoperte della fisica possano intrecciarsi con le forme musicali, rivelando un legame profondo e affascinante tra scienza e arte. Questi due concerti sono molto più di performance musicali: sono incontri che accendono la curiosità, che stimolano la mente e toccano le corde più profonde delle emozioni. Un’esperienza che dimostra come la cultura, in tutte le sue forme, sia il luogo dove le idee si fanno suono, energia, storia e futuro.

Un ringraziamento speciale va a **OPEM**: il loro sostegno, espressione di un autentico impegno per l’innovazione e la cultura della qualità, ci ha permesso di dar vita a un progetto che promuove l’educazione sociale, stimola la crescita di un pubblico consapevole e favorisce l’incontro tra saperi, linguaggi e prospettive diverse.

LETTERATURA IN MUSICA: IL POTERE DELLA MUSICA

ŠOSTAKOVIČ

QUARTETTO PER ARCHI OP. 110

QUARTETTO D'ARCHI DE LA TOSCANINI

CAMILLA MAZZANTI, SARA COLOMBI

VIOLINI

ILARIA NEGROTTI

VIOLA

MARIA CRISTINA MAZZA

VIOLONCELLO

STEFANIA PANIGHINI

DRAMMATURGIA E VOCE NARRANTE

24/01

2026

ORE 18.00

.....

CPM

TOSCANINI

SALA

GAVAZZENI

SCIENZA IN MUSICA: SEMPLICE COMPLESSITÀ

MOZART

RUBEN JAIS

DIRETTORE

CON LA PARTECIPAZIONE DI

FABIOLA GIANOTTI

07/03

2026

ORE 18.00

.....

AUDITORIUM

PAGANINI



LE SORELLE BOULANGER

In un intreccio di musica, danza, parole e immagini, lo spettacolo racconta la storia delle sorelle Boulanger: Nadia e Lili, due anime straordinarie cresciute all'ombra del pentagramma. Fin da giovanissime si fanno notare per l'eccezionale talento compositivo in un mondo dominato da uomini. Sullo sfondo della Parigi di inizio Novecento, affrontano il Prix de Rome, il concorso musicale più prestigioso dell'epoca: Nadia, la maggiore, lo sfiora nel 1908; Lili, più fragile e determinata, lo vince nel 1913, prima donna a riuscirci. Ma mentre la loro musica conquista il pubblico, la vita le divide: Lili, malata sin da bambina, muore a soli venticinque anni lasciando una scia luminosa di opere brevi ma intense. Nadia, colpita dalla perdita, abbandona la composizione per dedicarsi all'insegnamento, diventando una delle figure più influenti del XX secolo e mentore di musicisti come Bernstein, Copland e Carter. Lo spettacolo è un viaggio tra sogni, conquiste e rinunce, tra musica dal vivo e narrazione teatrale, che restituisce al pubblico la forza e l'eredità di due sorelle che, in modo diverso, hanno scritto la storia della musica.

Un ringraziamento speciale va a **Gruppo Casappa** per il costante supporto ai progetti de La Toscanini dedicati alla parità di genere. Insieme costruiamo un futuro più equo e inclusivo, dove poter dar voce alle donne nel mondo dell'arte.

85

LE SORELLE BOULANGER

A CURA DI
STEFANIA PANIGHINI

VIRGINIA GUASTELLA
DIRETTRICE E COMPOSITRICE

SARA CATELLANI
DANZATRICE

11/03

2026

ORE 20.30

CPM
TOSCANINI
SALA
GAVAZZENI

IN MISSIONE PER LA MUSICA

Nel cuore della missione educativa della Fondazione Toscanini c'è il desiderio profondo di trasmettere alle nuove generazioni il valore della musica, in tutte le sue forme. "In missione per la Musica!" nasce proprio con questo obiettivo: avvicinare bambini e ragazzi al mondo orchestrale attraverso il linguaggio coinvolgente della narrazione, del teatro e dell'avventura.

Il progetto si presenta in forma di spettacolo teatrale musicale destinato al pubblico scolastico, pensato per essere fruito in un'unica emozionante tappa. Al centro della storia, un protagonista giovane, determinato e pieno di passione: Gianpietro, detto GiPi, clarinettista in erba e membro di una formazione giovanile. La sera prima del grande concerto di fine anno, però, accade qualcosa di inspiegabile: al risveglio, il suo strumento è scomparso. Ma non solo. Nessuno sembra ricordare l'esistenza dei legni, dei fiati, degli archi... è come se gli strumenti musicali non fossero mai stati inventati.

Inizia così un viaggio straordinario nel tempo e nello spazio, in cui GiPi dovrà salvare le famiglie strumentali dall'oblio, ostacolando i piani di un misterioso antagonista che vuole cancellare per sempre la musica dal mondo. In ciascuno dei quattro capitoli che compongono lo spettacolo, il giovane eroe esplorerà un'epoca diversa, recuperando memorie perdute e riportando alla luce il suono e la storia degli strumenti orchestrali.

Ogni tappa della sua missione sarà un'occasione per il pubblico di ascoltare dal vivo gli strumenti e imparare a riconoscerne le caratteristiche sonore, con un linguaggio accessibile, avvincente e capace di parlare anche ai più piccoli.

Il gran finale riunisce simbolicamente l'orchestra al completo, offrendo una potente riflessione sul valore della collaborazione, dell'armonia e della musica come linguaggio universale. "In missione per la Musica!" è molto più di uno spettacolo: è un'esperienza formativa e sensoriale, un ponte tra scuola e cultura, tra fantasia e conoscenza.

Un ringraziamento speciale a **Lincotek**, per il prezioso supporto alla realizzazione del progetto e per il costante impegno a favore della diffusione della cultura musicale tra i giovani.

IN MISSIONE PER LA MUSICA

A CURA DI
MANUEL RENGA

04/03

2026
ORE 10.30
.....
CPM
TOSCANINI
SALA
GAVAZZENI

PER LE
SCUOLE



NIDI DI MUSICA

LABORATORI DI MUSICA, TEATRO, DANZA E ARTE
PER BAMBINE E BAMBINI DAI 4 AI 12 ANNI

I laboratori *Nidi di Musica* sono un servizio innovativo pensato per le famiglie, per consentire agli adulti la fruizione dei concerti sinfonici in tutta tranquillità e, contemporaneamente, ai bambini la partecipazione a divertenti laboratori artistici e musicali.

I *Nidi di Musica* della Stagione 2025/2026 si sviluppano attorno al tema della Natura, ispirandosi alle composizioni del progetto Ecosounds. L'obiettivo è duplice: avvicinare i più piccoli all'ascolto consapevole e sensibilizzare, attraverso la musica, al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

89

Un ringraziamento speciale a Parmalat e Crédit Agricole: il loro sostegno, segno concreto di un autentico impegno verso i progetti dedicati alle famiglie, ci consente ogni anno di promuovere e rafforzare le attività rivolte ai più piccoli.

LA PIOGGIA	25/10 2025
GLI ALBERI	16/11 2025
IL VENTO	28/02 2026
I FIORI	28/03 2026
GLI OCEANI	10/05 2026
LA TERRA	23/05 2026

TOSCANINI COMPETITION

Per ricordare il più grande direttore d'orchestra di tutti i tempi, La Toscanini promuove giovani direttori e direttrici di talento con il Concorso a lui intitolato.

Questa XII edizione ricorre nel 50° anniversario della costituzione dell'Orchestra Arturo Toscanini.

Il Concorso, fondato nel 1985, è membro della prestigiosa Federazione Mondiale dei Concorsi Internazionali di Musica di Ginevra che raggruppa più di cento competizioni a livello globale. Voluto da Vladimir Delman, che ne fu l'ideatore e il presidente delle prime giurie, è sin dalla sua nascita considerato uno dei più importanti concorsi mondiali dedicato alla scoperta di nuovi talenti nel campo della direzione d'orchestra.

Tra i direttori premiati ricordiamo Kazushi Ono, Carlo Rizzi, Gyorgy Gyorivanyi Rath, Stefan Anton Reck, Stanislav Kochanovsky e nell'ultima edizione Vitali Alekseenok.

La XII edizione si svolgerà a Parma dal 31 agosto al 7 settembre 2025 presso la Sala Gavazzeni del Centro di Produzione Musicale 'Arturo Toscanini' e l'Auditorium Niccolò Paganini di Parma.

La Giuria internazionale sarà formata da grandi esperti del mondo musicale:

Han-na Chang | Trondheim Symfoniorkester & Opera

Ruben Jais Presidente | Fondazione Arturo Toscanini

Lü Jia | China NCPA Orchestra

Mónica Lorenzo | Orquesta y Coro Nacionales de España

Sandra Parr Vice Presidente | Royal Liverpool Philharmonic

Cristina Rocca | Chicago Symphony Orchestra

Marian van der Meer | Het Concertgebouw

PRIMA FASE

dal 31 agosto al 2 settembre 2025

SECONDA FASE

(aperta al pubblico)
dal 3 al 4 settembre 2025

FASE FINALE

(aperta al pubblico)
dal 5 al 7 settembre 2025

CONCERTO FINALE E CERIMONIA DI PREMIAZIONE

(aperti al pubblico)
7 settembre 2025, ore 17
Auditorium Paganini, Parma

Un ringraziamento speciale agli sponsor che con il loro sostegno rendono possibile la XII edizione della Toscanini Competition:
Camera di Commercio dell'Emilia, Fondazione Monteparma, Crédit Agricole, Rotary Club Parma Est, Fondazione Passadore, Frigomeccanica, Bonatti, Cooperativa La Giovane, Verdissime.com

Scopri di più sul sito
toscaninicompetition.it



le **TOSCANINI** COMPETITION



KENT NAGANO

PRINCIPAL ARTISTIC PARTNER

Kent Nagano è considerato uno dei migliori direttori d'orchestra di oggi sia per il repertorio operistico che per quello orchestrale. Dal settembre 2015 è General Music Director della Staatsoper di Amburgo e Direttore Principale della Philharmonisches Staatsorchester Hamburg. Da settembre 2026, Kent Nagano sarà Direttore principale e Direttore artistico dell'Orquesta y Coro Nacionales de España a Madrid e assumerà il ruolo di Principal Artistic Partner della Filarmonica Toscanini dalla stagione 2025/2026. Inoltre, è impegnato come direttore artistico del progetto sul Ring di Wagner "The Wagner Cycles" del Dresdner Musikfestspiele, con la Dresdner Festspielorchester e Concerto Köln, e come mecenate del Herrenchiemsee Festival. Dal 2006 è Direttore Onorario della Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, dal 2019 di Concerto Köln, dal 2021 dell'Orchestre symphonique de Montréal e dal 2023 della Philharmonisches Staatsorchester.

La stagione 2024/25 è l'ultima di Kent Nagano come Direttore Musicale Generale ad Amburgo e porta alla Staatsoper quattro nuove produzioni sotto la direzione musicale di Nagano: Trionfi di Carl Orff, Ariadne auf Naxos di Richard Strauss, The Dark Side of the Moon di Unsuk Chin e Le illusioni di William Mallory di Rodolphe Bruneau-Boulmier.

Inoltre, come ogni stagione, dirige concerti sinfonici con la Philharmonisches Staatsorchester nella Elbphilharmonie, tra cui l'esecuzione di Capodanno e la prima mondiale della sinfonia Anahata di Alex Nante, un'opera commissionata dall'Orchestra Filarmonica di Stato. Nella stagione 2024/25, Kent Nagano dirige anche la Bavarian Radio Symphony Orchestra a Passau, l'Orchestre symphonique de Montréal a Montréal e la Deutsches Symphonie-Orchester a Berlino, tra le altre. Dirige inoltre Il Viaggio di Dusapin, Dante in una produzione di Claus Guth all'Opera di Parigi e la ripresa del Le Grand Macabre di Ligeti in una produzione di Krzysztof Warlikowski alla Bavarian State Opera di Monaco.

Come ricercato direttore ospite, Kent Nagano lavora regolarmente con le principali orchestre internazionali in tutto il mondo, tra cui la Bavarian Radio Symphony Orchestra, l'Orchestre Philharmonique Radio France, la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, la Tonhalle Orchestra Zurich, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Orchestre de l'Opéra national di Parigi, le Orchestre Sinfoniche di Chicago e Detroit, la Radio Filharmonisch Orkest e i Wiener Symphoniker.

Sotto la direzione artistica di Kent Nagano e del Sovrintendente del Dresdner Musikfestspiele Jan Vogler, la Tetralogia dell'Anello

di Wagner sarà eseguita nel contesto artistico del periodo in cui fu composta, sulla base dei più recenti risultati della ricerca su Wagner e sulla prassi esecutiva, e integrata in un ampio programma di supporto nell'ambito del progetto pluriennale The Wagner Cycles del Dresdner Musikfestspiele dal 2023 al 2026.

Nagano è stato premiato con il Grammy per le registrazioni del Doktor Faust di Busoni con l'Opéra National de Lyon, di Pierino e il lupo di Prokof'ev con la Russian National Orchestra e de L'amour de Loin di Saariaho con la Deutsches Symphonieorchester Berlin. Da molti anni collabora con etichette come BIS, Decca, Sony Classical, FARAO Classics e Analekta e ha registrato CD con Berlin Classics, Erato, Teldec, Pentatone, Deutsche Grammophon e Harmonia Mundi.

Nel settembre 2021 Kent Nagano ha pubblicato il suo secondo libro con Berlin Verlag. In "10 Lessons of my Life" (10 Lezioni della mia vita), ricorda dieci incontri profondamente personali da cui ha tratto importanti insegnamenti, non solo per la sua carriera ma anche per la sua vita in generale. Tra queste esperienze ci sono quelle con l'artista pop islandese Björk, Frank Zappa, Leonard Bernstein, Pierre Boulez e il premio Nobel per la fisica Donald Glaser.

Kent Nagano ha ricevuto un dottorato honoris causa dalla McGill University di Montréal nel 2005, un dottorato honoris causa dall'Université de Montréal nel 2006 e un dottorato honoris causa dalla San Francisco State University nel 2018. Dal 2017, Kent Nagano è Compagnon dell'Ordre des arts et des lettres

du Québec e, nell'autunno del 2023, è stato insignito del titolo di Chevalier dell'Ordre des arts et des lettres di Francia. Nel febbraio 2024 ha ricevuto l'Ordine al Merito della Repubblica Federale di Germania, conferito dal Presidente Federale, e nel giugno 2024 è stato nominato membro dell'Ordine del Canada, la più alta onorificenza civile del Paese. Kent Nagano è inoltre vincitore del Premio Brahms 2024, conferito dalla Brahms Society dello Schleswig-Holstein.

Kent Nagano ha ricevuto un dottorato onorario dalla McGill University di Montréal nel 2005, dall'Université de Montréal nel 2006 e dalla San Francisco State University nel 2018. Dal 2017, è "Compagnon" dell'"Ordre des arts et des lettres" del Québec e nell'autunno del 2023 gli è stato conferito il titolo di "Chevalier" dell'"Ordre des arts et des lettres" della Francia. Nel febbraio 2024, Kent Nagano è stato insignito dal Presidente federale dell'Ordine al Merito della Repubblica Federale di Germania e nel giugno 2024 dell'Ordine del Canada, la più alta onorificenza civile canadese. Kent Nagano è il destinatario del Premio Brahms 2024 della Società Brahms di Schleswig-Holstein.





TOM BORROW YOUNG ARTISTIC PARTNER

Tom Borrow è già una star. Tutto è iniziato nel gennaio 2019, quando, con appena 36 ore di preavviso, è stato chiamato a sostituire Khatia Buniatishvili in una serie di concerti con la Israel Philharmonic Orchestra. Il risultato? Un trionfo di pubblico e critica, che ha segnato l'inizio di una collaborazione continuativa con l'orchestra.

Da allora, la sua ascesa è stata vertiginosa. Dopo il debutto negli Stati Uniti con la Cleveland Orchestra, accolto con entusiasmo, è stato selezionato come BBC New Generation Artist e ha fatto il suo ingresso ai BBC Proms nella storica Royal Albert Hall con la BBC Symphony Orchestra. Nel 2023 ha ricevuto il prestigioso Terence Judd-Hallé Orchestra Award e il Premio Giovane Artista dell'Alte Oper Frankfurt.

È attualmente Artist-in-Residence dell'Orchestra Sinfonica di San Paolo (OESP), con cui affronta l'integrale dei concerti per pianoforte di Beethoven, e ha ricoperto lo stesso ruolo con la Hallé Orchestra.

La stagione 2024/25 l'ha visto debuttare in sale iconiche come la Sala Grande del Musikverein di Vienna, con la Pittsburgh Symphony, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, la BBC Scottish Symphony, la Società del Quartetto di Milano e De Bijloke

Gent. Collaborerà con direttori del calibro di Jukka-Pekka Saraste, Masaaki Suzuki e Sir Mark Elder. Tra i ritorni più attesi: Concertgebouw di Amsterdam, OESP, Hallé Orchestra, English Chamber Orchestra, Vancouver Recital Society, sotto la guida di Fabio Luisi, Roberto Forés Veses e altri.

Le principali orchestre mondiali lo hanno già accolto: tra gli impegni recenti e futuri figurano la Baltimore Symphony, la Atlanta Symphony, l'Accademia di Santa Cecilia, la Czech Philharmonic, l'Orchestre National du Capitole de Toulouse, la Danish National Symphony, lavorando con direttori come Semyon Bychkov, Sakari Oramo, Stéphane Denève, Xian Zhang, Thierry Fischer e Maxim Emelyanychev.

Apprezzatissimo anche in recital e musica da camera, si è esibito al Verbier Festival, Wigmore Hall, Concertgebouw, Konzerthaus di Vienna e Berlino, Ruhr Piano Festival, Cal Performances e Piano Aux Jacobins.

Gramophone e International Piano lo segnalano tra i talenti da tenere d'occhio, Pianist lo descrive come "uno dei grandi del futuro", Interlude lo ha eletto Artista del Mese.



VALENTINA SCHELDHOFEN CIARDELLI

ARTISTIC PARTNER
FOR INCLUSION AND INNOVATION

Contrabbassista, compositrice e performer visio-naria italo-tedesca, è nota per il suo approccio rivoluzionario al contrabbasso solista e per progetti che sfidano ogni genere musicale. Dalla classica al jazz alla contemporanea, celebrata per virtuosità, innovazione e profondità artistica, conquista una posizione di rilievo nel panorama internazionale.

Cresciuta a Lucca, inizia come pianista prima di avvicinarsi al contrabbasso nel 2009. Si diploma con lode all'Istituto Musicale Boccherini e ottiene un Master of Performance al Royal College of Music di Londra. Prosegue gli studi al Trinity Laban Conservatoire con Leon Bosch, grazie a borse di studio prestigiose, tra cui quella del Trinity College London e della Leverhulme Trust. Nel 2018/19 riceve la Junior Fellowship del Carne Trust, un riconoscimento riservato ai musicisti di eccezionale talento.

Tra i riconoscimenti figurano: 1° Premio al RCM Double Bass Competition (2016), Vernon Elliot Competition (2018), Vivian Joseph Concerto Competition (2018), Premio De Simone and Partners al Rome Chamber Music Festival (2018), compositrice del progetto europeo PASS della Fondazione Toscanini (2024), Composer in Residence al Visby International Centre for Composers (Svezia, 2024) e al BANFF Centre (Canada, 2019). È finalista ai Migliori Diploma-

ti d'Italia (2015) e al Double Bass International Competition Galicia Garcia Graves e viene selezionata nel 2017 tra i 16 migliori contrabbassisti al mondo per la Bradetich Foundation Competition in Texas.

Le sue composizioni vengono commissionate da istituzioni come Fondazione Agnelli, Fondazione Toscanini, Fondazione Puccini, Istituti Italiani di Cultura (Washington DC, Hong Kong, Hannover, Wolfsburg, Stoccarda).

Durante la pandemia ottiene grande visibilità con il progetto How I Met Puccini®, che unisce ricerca storica, narrazione e performance e viene descritto anche su The Strad. Come solista si esibisce in sedi prestigiose come Teatro Regio di Parma, Wolfsburg Theater (Germania) e St. Martin-in-the-Fields (Londra). Collabora con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone e interpreta opere di compositori contemporanei scritte per lei.

Ridefinisce il ruolo del contrabbasso nel jazz e nella musica sperimentale, partecipando a festival come Düsseldorf Jazz Marathon, Villa Celimontana, Udine Jazz, Tuscia Jazz, Umbria Jazz Clinics e Zappanale. È nota per le sue innovative trascrizioni di Frank Zappa per contrabbasso. Vive a Londra, insegna al Trinity Laban Conservatoire ed è ideatrice del brand How I Met Puccini®. Suona un contrabbasso Scipioni (2014) e è artista D'Addario.

LA TOSCANINI E LA SUA REGIONE

Come di consueto, La Toscanini porta la sua musica oltre Parma, toccando diverse città dell'Emilia-Romagna con una presenza capillare sul territorio. Ecco le tappe principali della nostra attività concertistica regionale della Stagione 2025/2026:



1. BOLOGNA
2. BUSSETO (PR)
3. CASTEL BOLOGNESE (BO)
4. CASTELL'ARQUATO (PC)
5. CATTOLICA(RN)
6. CESENA (FC)
7. COLLECCHIO (PR)
8. COLORNO (PR)
9. CORREGGIO (RE)
10. FELINO (PR)
11. FERRARA
12. FORLÌ (FC)
13. FUSIGNANO (RA)
14. IMOLA (BO)
15. LUGO DI ROMAGNA (RA)
16. MASSA LOMBARDA (RA)
17. MODENA
18. MONTECHIARUGOLO (PR)
19. PARMA
20. PELLEGRINO PARMENSE (PR)
21. PIACENZA
22. RAVENNA
23. REGGIO EMILIA
24. RIMINI
25. RUSSI (RA)
26. SALA BAGANZA (PR)
27. SASSUOLO (MO)
28. TRAVERSETOLO (PR)

**SOCI FONDATORI
ORIGINARI**
REGIONE
EMILIA-ROMAGNA
COMUNE DI PARMA

SOCI
COMUNE DI BUSSETO
COMUNE DI
CASTELFRANCO EMILIA
COMUNE DI MODENA
COMUNE DI
SASSUOLO
FONDAZIONE
CARIPARMA
FONDAZIONE
MONTEPARMA
FONDAZIONE TEATRO
ROSSINI DI LUGO
UNIONE
PEDEMONTANA
PARMENSE
(COMUNE DI
COLLECCHIO
COMUNE DI FELINO
COMUNE DI
MONTECHIARUGOLO
COMUNE DI
SALA BAGANZA
COMUNE
DI TRAVERSETOLO)

**COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI**
ANGELO ANEDDA
PRESIDENTE
ELISA VENTURINI
MASSIMILIANO GHIZZI

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
PAOLO PINAMONTI
PRESIDENTE
SUSANNA ZUCHELLI
GIUSEPPE NEGRI

**SOVRINTENDENTE E
DIRETTORE ARTISTICO**
RUBEN JAIS

**RESPONSABILE
RELAZIONI
ISTITUZIONALI**
FULVIO ZANNONI

**DIREZIONE
ATTIVITÀ ARTISTICA**
ANDREA PECCHIO

**RESPONSABILE
PRODUZIONE**
GIULIANO SCALISI

**SEGRETERIA
ORCHESTRA**
CARLOTTA PETRACCO

ARCHIVIO
LUCA BOERO

**ISPETTORE
ORCHESTRA**
ROBERTO CARRA

**ASSISTENTE
ORCHESTRA**
LUCIA LANDI

**RESPONSABILE
ACADEMY**
GIANLUIGI
GIACOMONI

**SEGRETERIA
PIANIFICAZIONE
ACADEMY**
ELISA GOVONI

**DIREZIONE
AFFARI GENERALI**
DINO DALL'AGLIO

**SEGRETERIA
AFFARI GENERALI**
BARBARA PEZZINI

**SERVIZI INFORMATICI
RESPONSABILE
TECNICO
IMPIANTISTICA**
PAOLO COMATI

**STAFF TECNICO
REFERENTE**
FABRIZIO GANDOLFI
STAFF
ANDREA UCCELLI
GIANLUCA BERGAMINI
LUCA BOLOGNESI

**RESPONSABILE
SERVIZI AL PUBBLICO**
FULVIO ZANNONI

**RAPPORTI CON IL
PUBBLICO**
CINZIA DI SALVO

**DIREZIONE
RISORSE UMANE
DIVERSITY MANAGER**
SABRINA CAPECCHI

**AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE**
BRUNA SHEHU

CONTRATTI
ALESSANDRA
MISTICHELLI

**DIREZIONE
AMMINISTRATIVA**
MELISSA UNI

CONTABILITÀ
IVONNE GORRERI
SARA BOLOGNA

**DIREZIONE
AREA SVILUPPO**
DAVIDE BERETTA

**RESPONSABILE
FUNDRAISING**
LUCIANA DALLARI

**SVILUPPO E
INCLUSIONE SOCIALE
PROGETTAZIONE
EDUCATIONAL E
COMMUNITY**
MARILENA LAFORNARA

**PIANIFICAZIONE
COMUNICAZIONE
E MARKETING**
CECILIA TAIETTI

**COMUNICAZIONE
E MARKETING**
DEBORAH ORLANDINI

**CONTENUTI
EDITORIALI**
GIULIA BASSI

VIOLINI PRIMI
MIHAELA COSTEA**
VALENTINA VIOLANTE*
CATERINA DEMETZ*
CAMILLA MAZZANTI
SARA COLOMBI°
ELIA TORREGGIANI°
MICHELE POCCECAI°
DIANA CECILIA PEREZ TEDESCO°
ALESSANDRO CANNIZZARO°
DOMENICO PEDONE°

VIOLINI SECONDI
VIKTORIA BORISSOVA*
GINEVRA TAVANI*
JASENKA TOMIC
DANIELE RUZZA
FEDERICA VERCALLI
EMILIE CHIGIONI^
ANNA FOLLIA JORDAN^
LARISA MARIA ALIMAN

VIOLE
BEHRANG RASSEKHI*
CARMEN CONDUR
ILARIA NEGROTTI
SARA SCREPIS
DIEGO SPAGNOLI
DANIELE ZIRONI

VIOLONCELLI
PIETRO NAPPI*
VINCENZO FOSSANOVA*
MARTINO MAINA
FABIO GADDONI
FILIPPO ZAMPA
MARIA CRISTINA MAZZA

CONTRABBASSI
ANTONIO MERCURIO*
MICHELE VALENTINI
ANTONIO BONATTI
CLAUDIO SAGUATTI

FLAUTO
SANDU NAGY*

OBOE
GIAN PIERO FORTINI*

CLARINETTO
MIRIAM CALDARINI
(ANCHE CLARINETTO BASSO)

FAGOTTI
DAVIDE FUMAGALLI*
FABIO ALASIA
(ANCHE CONTROFAGOTTO)

CORNI
ETTORE CONTAVALLI*
FABRIZIO VILLA*
DAVIDE BETTANI
SIMONA CARRARA

TROMBE
MATTEO FAGIANI*
MARCO CATELLI

TIMPANI E PERCUSSIONI
GIANNI GIANGRASSO*
FRANCESCO MIGLIARINI*

** SPALLA
* PRIMA PARTE
° ANCHE VIOLINO SECONDO
^ ANCHE VIOLINO PRIMO

ABBONAMENTI E BIGLIETTERIA ^{III} 2025/2026

Cinque buoni motivi
per dire di sì alla Musica!
Abbonarsi alla
Filarmonica Toscanini
significa sostenere un grande
progetto artistico...
ma è anche un regalo
che fai a te stesso.
Ecco perché:

Uno

Perché ti allena alla scoperta

L'abbonamento è il miglior antidoto alla routine: ti farà scoprire nuovi mondi sonori, repertori inaspettati e artisti sorprendenti.

Due

Perché conviene

Più concerti ascolti, più risparmi: fino al 40% in meno rispetto all'acquisto dei singoli biglietti.

Tre

Perché scegli i posti migliori

Gli abbonati hanno accesso prioritario alle poltrone top del nostro Auditorium.

Quattro

Perché il tuo posto diventa casa

Una volta scelto, sarà tuo anche nelle stagioni future (se vorrai!)

Cinque

Perché hai accesso a vantaggi esclusivi

Biglietti scontati per altri concerti, iniziative riservate e promozioni speciali.

RINNOVO ABBONAMENTI

DALL' 11 GIUGNO AL 18 LUGLIO 2025

NUOVI ABBONAMENTI

DALL' 11 GIUGNO 2025

VENDITA BIGLIETTI

DAL 2 SETTEMBRE 2025

EMOZIONI SENZA FINE!

ABBONAMENTO
18 CONCERTI

A

18 CONCERTI DI PURA
ENERGIA IN UN UNICO
ABBONAMENTO:
PER CHI NON PUÒ FARE
A MENO DI VIVERE
LA MUSICA AL MASSIMO!

I CONCERTI IN ABBONAMENTO

ABBONAMENTO A

SAB 25/10 18.00
CONCERTO
D'INAUGURAZIONE
Tan Dun, Čajkovskij

VEN 07/11 20.30
ATTIMI DI MISTERO
Ciardelli, Bruch, Elgar

DOM 16/11 17.00
DALLA LUCE ALLE TENEBRE
Piritore, Debussy,
Bach, Strauss

MER 19/11 20.30
BENVENUTO MAESTRO
NAGANO
Berio, Mozart, Beethoven

GIO 04/12 20.30
NEL CUORE DELLA FORESTA
Campogrande, Čiurlionis,
Beethoven

PLATEA CENTRALE

INTERO
432 € ANZICHÉ 720 €
SCONTO 40%

OVER 65 E CONVENZIONI

389 € ANZICHÉ 648 €
SCONTO 40%

UNDER 35

252 € ANZICHÉ 360 €
SCONTO 30%

UNDER 25

189 € ANZICHÉ 270 €
SCONTO 30%

PLATEA ALTA E FRONTALE

INTERO
378 € ANZICHÉ 540 €
SCONTO 30%

OVER 65 E CONVENZIONI

340 € ANZICHÉ 486 €
SCONTO 30%

UNDER 35

189 € ANZICHÉ 270 €
SCONTO 30%

UNDER 25

189 € ANZICHÉ 270 €
SCONTO 30%

GIO 01/01 11.30
LA NONA
Beethoven

VEN 30/01 20.30
ESPRESSIONI DI VITA
Ronchetti, Bloch,
Mendelssohn-Bartholdy

GIO 05/02 20.30
LUCE DELL'ANIMA
Mahler

GIO 12/02 20.30
ALLEGRO TEMPESTOSO
Melchiorre, Prokof'ev, Schubert

SAB 28/02 18.00
VIZI E VIRTÙ
Weill, Stravinskij

GIO 19/03 20.30
IRRESISTIBILE JAZZ
Panfili, Copland, Gershwin,
Goodman, Bernstein

SAB 28/03 18.00
SACRO E PROFANO
Marino, Castelnuovo-Tedesco,
Čajkovskij

GIO 16/04 20.30
SUONI DI SPAGNA
Colasanti, Lalo, Bizet

MER 22/04 20.30
IL TEMPO DEGLI EROI
Beethoven

DOM 10/05 17.00
OLTRE IL NUOVO MONDO
Traversa, Šostakovič, Dvořák

SAB 16/05 18.00
SPIRITI MAESTRI
Beethoven, Bruckner

SAB 23/05 18.00
IL CANTO DELLA TERRA
Gon, Mahler

DOM 31/05 17.00
IL BATTITO DELLA TERRA
Sadikova, Stravinskij

GLI IMPERDIBILI
.....
ABBONAMENTO
9 CONCERTI
.....
B/C

UN CONCENTRATO
DI BELLEZZA IN 9 CONCERTI:
IL MEGLIO DELLA STAGIONE,
ACCURATAMENTE SELEZIONATO
PER CHI VUOLE GODERSI TUTTA
L'ENERGIA DELLA TOSCANINII

I CONCERTI IN ABBONAMENTO
ABBONAMENTO B

.....
SAB 25/10 18.00
CONCERTO
D'INAUGURAZIONE
Tan Dun, Čajkovskij

DOM 16/11 17.00
DALLA LUCE ALLE TENEBRE
Piritore, Debussy,
Bach, Strauss

GIO 04/12 20.30
NEL CUORE DELLA FORESTA
Campogrande, Čiurlionis,
Beethoven

GIO 05/02 20.30
LUCE DELL'ANIMA
Mahler

GIO 12/02 20.30
ALLEGRO TEMPESTOSO
Melchiorre, Prokof'ev, Schubert

GIO 19/03 20.30
IRRESISTIBILE JAZZ
Panfili, Copland, Gershwin,
Goodman, Bernstein

PLATEA CENTRALE

INTERO
306 € ANZICHÉ 360 €
SCONTO 15%

OVER 65 E CONVENZIONI
292 € ANZICHÉ 324 €
SCONTO 10%

UNDER 35
135 € ANZICHÉ 180 €
SCONTO 25%

UNDER 25
108 € ANZICHÉ 135 €
SCONTO 20%

PLATEA ALTA E FRONTALE

INTERO
243 € ANZICHÉ 270 €
SCONTO 10%

OVER 65 E CONVENZIONI
231 € ANZICHÉ 243 €
SCONTO 5%

UNDER 35
108 € ANZICHÉ 135 €
SCONTO 20%

UNDER 25
108 € ANZICHÉ 135 €
SCONTO 20%

GIO 16/04 20.30
SUONI DI SPAGNA
Colasanti, Lalo, Bizet

DOM 10/05 17.00
OLTRE IL NUOVO MONDO
Traversa, Šostakovič, Dvořák

SAB 23/05 18.00
IL CANTO DELLA TERRA
Gon, Mahler

ABBONAMENTO C

.....
VEN 07/11 20.30
ATTIMI DI MISTERO
Ciardelli, Bruch, Elgar

MER 19/11 20.30
BENVENUTO
MAESTRO NAGANO
Berio, Mozart, Beethoven

GIO 01/01 11.30
LA NONA
Beethoven

VEN 30/01 20.30
ESPRESSIONI DI VITA
Ronchetti, Bloch,
Mendelssohn-Bartholdy

SAB 28/02 18.00
VIZI E VIRTÙ
Weill, Stravinskij

SAB 28/03 18.00
SACRO E PROFANO
Marino, Castelnuovo-Tedesco,
Čajkovskij

MER 22/04 20.30
IL TEMPO DEGLI EROI
Beethoven

SAB 16/05 18.00
SPIRITI MAESTRI
Beethoven, Bruckner

DOM 31/05 17.00
IL BATTITO DELLA TERRA
Sadikova, Stravinskij

ABBONAMENTO
GRANDI INTERPRETI
.....
3 CONCERTI
.....

ABBONAMENTO
I CONCERTI
DELLA GAZZETTA
.....
10 CONCERTI
.....

LE DOMENICHE MATTINA
IN COMPAGNIA
DI BUONA MUSICA!

POSTO UNICO

INTERO
41 € ANZICHÉ 45 €
SCONTO 10%

OVER 65 E CONVENZIONI
32 € ANZICHÉ 36 €
SCONTO 10%

UNDER 35
21 € ANZICHÉ 24 €
SCONTO 10%

UNDER 25
13 € ANZICHÉ 15 €
SCONTO 10%

POSTO UNICO

INTERO
90 € ANZICHÉ 150 €
SCONTO 40 %

OVER 65 E CONVENZIONI
84 € ANZICHÉ 120 €
SCONTO 30%

UNDER 35
56 € ANZICHÉ 80 €
SCONTO 30 %

UNDER 25
40 € ANZICHÉ 50 €
SCONTO 20 %

SPETTATORI CON DISABILITÀ
GLI SPETTATORI CON DISABILITÀ AL 100%
MUNITI DI OPPORTUNA CERTIFICAZIONE,
HANNO DIRITTO ALL'INGRESSO GRATUITO.
PER L'ACCOMPAGNATORE È PREVISTA UNA
RIDUZIONE AL 50%
SUL PREZZO INTERO DEL BIGLIETTO

PLATEA CENTRALE	PLATEA ALTA E FRONTALE
<u>INTERO</u>	<u>INTERO</u>
40 €	30 €
<u>OVER 65 E CONVENZIONI</u>	<u>OVER 65 E CONVENZIONI</u>
36 €	27 €
<u>UNDER 35</u>	<u>UNDER 35</u>
20 €	15 €
<u>UNDER 25</u>	<u>UNDER 25</u>
15 €	15 €

PLATEA CENTRALE	PLATEA ALTA E FRONTALE
<u>INTERO</u> 50 €	<u>INTERO</u> 45 €
<u>OVER 65 E CONVENZIONI</u> 45 €	<u>OVER 65 E CONVENZIONI</u> 41 €
<u>UNDER 35</u> 25 €	<u>UNDER 35</u> 23 €
<u>UNDER 25</u> 20 €	<u>UNDER 25</u> 20 €

BIGLIETTI
.....
I CONCERTI
DELLA GAZZETTA
GRANDI
INTERPRETI
LETTERATURA
IN MUSICA
LE SORELLE
BOULANGER
2025/2026
.....

POSTO UNICO
<u>INTERO</u>
15 €
<u>OVER 65 E CONVENZIONI</u>
12 €
<u>UNDER 35</u>
8 €
<u>UNDER 25</u>
5 €

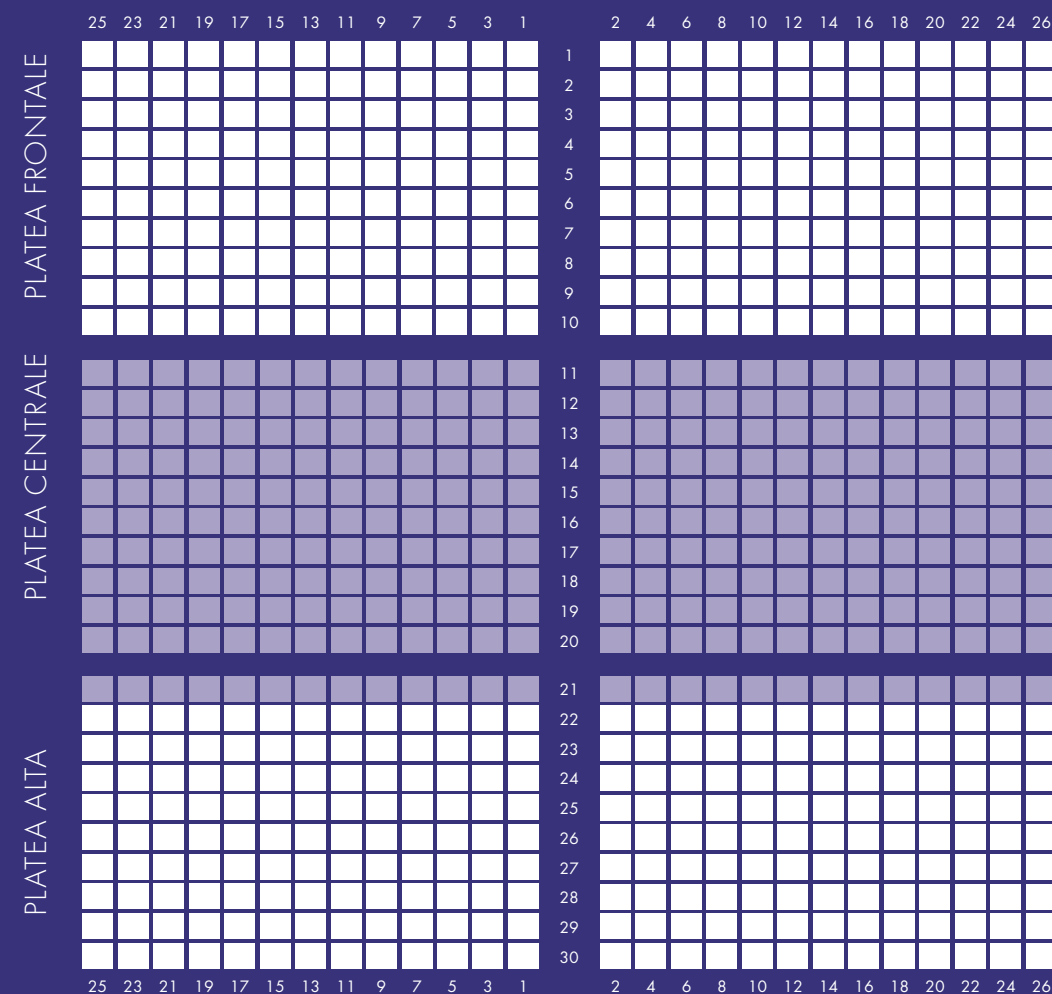
BIGLIETTI
.....
**SCIENZA
IN MUSICA
2025/2026**
.....

POSTO UNICO
<u>INTERO</u>
20 €
<u>OVER 65 E CONVENZIONI</u>
18 €
<u>UNDER 35</u>
15 €
<u>UNDER 25</u>
10 €

AUDITORIUM PAGANINI

- PLATEA ALTA E FRONTALE
- PLATEA CENTRALE

PALCOSCENICO



PALCOSCENICO

19	17	15	13	11	9	7	5	3	1		2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
										1										
										2										
										3										
										4										
										5										
										6										
										7										
										8										

NOTE PER IL PUBBLICO

Il pagamento presso la biglietteria della Fondazione Toscanini può essere effettuato con denaro contante in euro, con PagoBancomat, con carte di credito Visa, Cartasì, Diners, Mastercard, American Express, Carta del docente.

I biglietti valgono esclusivamente per la data indicata e riportata sugli stessi.

I biglietti smarriti non possono essere sostituiti o rimborsati. In caso di furto o smarrimento del biglietto, il diritto di accedere agli spettacoli può essere ripristinato previa presentazione alla biglietteria della relativa autocertificazione e previo il pagamento di un biglietto di cortesia di € 3 (per i concerti cameristici e le platee frontale e alta dell'Auditorium) e di € 4 per la platea centrale dell'Auditorium.

La biglietteria non può rilasciare duplicati della tessera di abbonamento. Nel caso di furto o smarrimento della tessera di abbonamento l'abbonato dovrà presentare alla biglietteria della Fondazione, per usufruire del proprio posto, autocertificazione dell'avvenuto furto o smarrimento.

Dopo l'orario di inizio indicato sul biglietto non è consentito l'accesso in sala fino al primo intervallo.

Non è consentito l'utilizzo in sala di macchine fotografiche e apparecchi di registrazione audio e video.

Gli spettatori sono tenuti a silenziare telefoni, smartphone e orologi.

La Fondazione Toscanini si riserva la possibilità di apportare al programma le modifiche che si rendessero necessarie per qualunque variazione negli orari, nelle date, nei luoghi, nei programmi e negli interpreti annunciati, e di effettuare per esigenze tecniche spostamenti dei posti assegnati.

L'Auditorium Paganini non presenta barriere architettoniche e dispone di posti riservati a carrozzine ed accompagnatori in fila 30.

Per fruirne è necessaria una prenotazione alla biglietteria. Gli aggiornamenti sono sempre disponibili su sito latoscanini.it

La Fondazione Toscanini assicura ai sensi del D.Lgs.196/03 e del GDPR 679/16 la riservatezza dei dati personali e il loro esclusivo utilizzo per comunicazioni inerenti l'attività del teatro stesso.

In sala possono essere presenti operatori ai quali è consentito effettuare riprese audio/video e scattare fotografie. Le eventuali immagini potranno essere diffuse a mezzo stampa, online o su emittenti televisive (informativa art.13 D.Lgs.196/03 testo unico sulla privacy per il pubblico).

Siamo sempre in prima fila
quando si tratta di sostenere
la musica e la cultura.



crowdforlife
Sostieni piccoli e grandi progetti con un click



FAI DI UN PICCOLO GESTO QUALCOSA DI GRANDE

CrowdForLife, portale di crowdfunding
di Crédit Agricole Italia,
sostiene progetti a favore di territori e comunità
con il lancio di raccolte fondi

#Conpoco
puoi fare molto



Scopri di più su
www.ca-crowdforldife.it

www.ca-crowdforldife.it f d ▶ in @ X

Messaggio Promozionale

AGIRE OGNI
GIORNO



PER
IL DOMANI

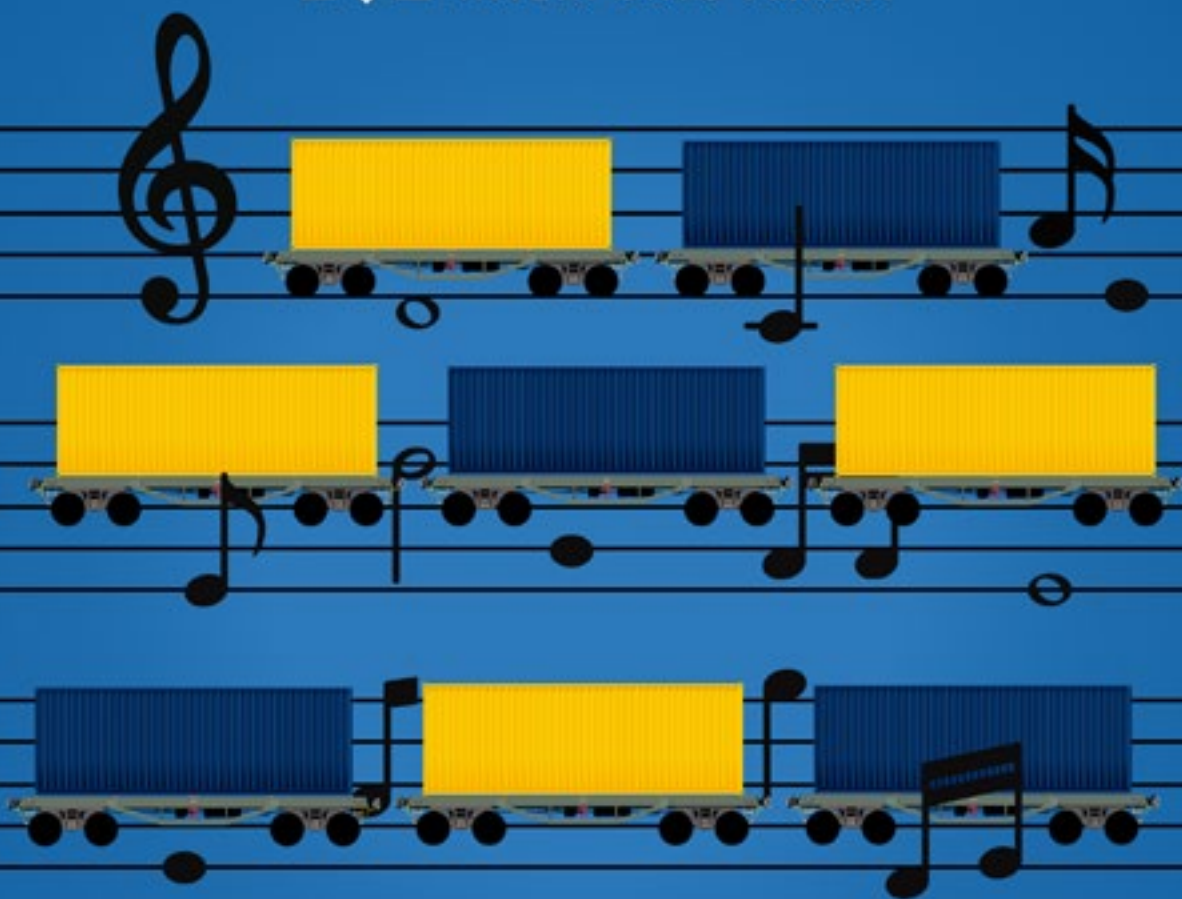
CRÉDIT AGRICOLE

LA TOSCANINI

Coltiviamo una grande passione

Barilla sostiene La Toscanini. Un legame che dedichiamo a chi
condivide con noi la passione per la musica e per ogni cosa fatta
ad arte. Dal 1877, continua il nostro impegno per testimoniare
nel mondo l'eccellenza italiana.

Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.



**DOVE OGNI MOVIMENTO
TROVA LA SUA DIREZIONE**



La musica, patrimonio d'arte



Amedeo Bocchi, *Nicolina con chitarra*, 1917
Collezione Fondazione Monteparma

Let's make the world
feel better.

Ci siamo messi in riga. Per voi.

Opem è sponsor della Stagione Filarmonica della Fondazione Arturo Toscanini



Opem S.p.A.
Via Della Cooperazione, 2/A (Area Ind. Spip) – 43122 Parma
Tel: +39 0521 607501 – www.opem.it



1974-2024
our first 50 years

Copyright © 2021 Chiesi Farmaceutici S.p.A. - All Rights Reserved





L'ENERGIA CHE CI UNISCE

SOSTENERE LA MUSICA È IL NOSTRO MODO
DI DARE RESPIRO AL FUTURO.

Incredibile quello che possiamo fare insieme.

L'energia di Hera Comm partner di



NUTRIAMO INSIEME L'OGGI E IL DOMANI

La cultura e la musica nutrono il benessere
e la crescita di una società,
per questo Parmalat
è orgogliosa di affiancare la
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

*nel suo **50°** anno di attività*



Lincotek

Built on experience. Ready for the future.

1800 dipendenti
18 stabilimenti
52 anni di storia

Solution Provider Globale
Energia | Aerospazio | Dispositivi Medici



lincotek.com



Generiamo
bellezza
per rigenerare
fiducia

Nel Gruppo Davines crediamo nella rigenerazione come un nuovo modo di gestire l'impresa e le relazioni umane nel rispetto del nostro bene più prezioso, la Terra. Siamo convinti che ognuno di noi abbia ruolo fondamentale nella progettazione di un mondo migliore. Perché sta nell'interdipendenza il cuore dell'armonia sociale, anche nella nostra città.

DAVINES GROUP

davines
sustainable beauty



[comfort zone]
conscious skin science

www.davinesgroup.com



CASAPPA

Women



Il Gruppo Casappa
prosegue con entusiasmo il suo sostegno
alla **Fondazione Toscanini** per la stagione
di **Concerti 2026/2027**.

Una collaborazione che intreccia qualità
ed eccellenza del nostro territorio, celebrando
il talento femminile nella musica.



dallara
www.dallara.it

FRIGOMECCANICA

SINFONIE
TECNOLOGICHE
PER L'INDUSTRIA
ALIMENTARE



LA GIOVANE

YOUR LOGISTICS
PARTNER

*da oltre cinquant'anni
ottimizziamo la logistica di magazzino,
garantendo professionalità ed efficienza*

Via Dell'Artigianato n. 2a - Parma
tel. 0521 211701 - info@lagiovane.it
www.lagiovane.it



FRIGOMECCANICA S.p.A.
Via Provinciale 19 • 43038 SALA BAGANZA (PR) Italy • Tel. +39 0521 835666 • Fax +39 0521 834070
info@frigomeccanica.it • www.frigomeccanica.it



Frigomeccanica S.p.A.





COSTRUIAMO
IL FUTURO
DELL'ENERGIA



**BASTA POCO
PER AMARE LA CULTURA.
LA MIA SPESA FA DI PIÙ.**

**Coop Alleanza 3.0 sponsorizza
La Toscanini per promuovere
il valore della cultura e dell'arte.**



La dolcezza è ciò
che trasforma un suono
in musica.



FRATELLI
galloni
IL PROSCIUTTO

Guida Salumi d'Italia 2025
Miglior Prosciutto DOP d'Italia



Dal 1986...
coils, lamiere e
nastri in acciaio
inossidabile.



LAMIERE SPECIALI INOX SpA

Via Giulio Natta, 7/A Quartiere Spip
43122 Parma, Italy
Tel. +39 0521.608511 Fax +39 0521.608537
info@acciaihsi.it

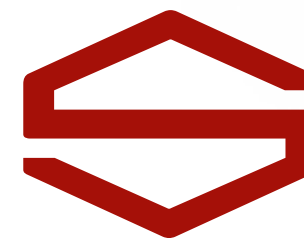
www.acciaihsi.it



ASSICOOP
Emilia Nord

AGENTE

Unipol



soncini

A FORM OF EXCELLENCE



ATTREZZATURE PER SALUMIFICI

BREVETTI PROPRI

CASA FONDATA NEL 1952

www.soncini.it



MEDIOLANUM PRIVATE BANKING. IL FUTURO NON SI INVENTA SI PIANIFICA.

La gestione dei patrimoni più importanti richiede esperienza, lungimiranza, capacità di gestione e servizi dedicati. Perché, più l'eccellenza cresce, più i risultati si vedono. E fanno grande il futuro.



INQUADRA E VISITA IL SITO

CONTATTA IL WEALTH ADVISOR

ANGELO BALESTRIERI

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI

PARMA

Strada G. Garibaldi, 12

M. 348 2203014



BECCHERIA

PARMA

La Beccheria di via Emilia Est

Via Emilia Est, 11/A - Parma

La Beccheria di via Carducci

Via Carducci, 18/A - Parma

La Beccheria di Brescello

c/o Cagna & Benelli
Via Cisa, 31 - Brescello (RE)

Otello 1939

Via Copelli, 2/A - Parma

www.labeccheria.it | www.otello1939.it

